



www.sottoilcielodifred.it

Sotto il cielo di Fred 2012

Rassegna Stampa

Pubblicazioni Nazionali – pag. 2 / 3

Pubblicazioni Locali – pag. 4 / 12

Recensioni – pag. 13 / 19

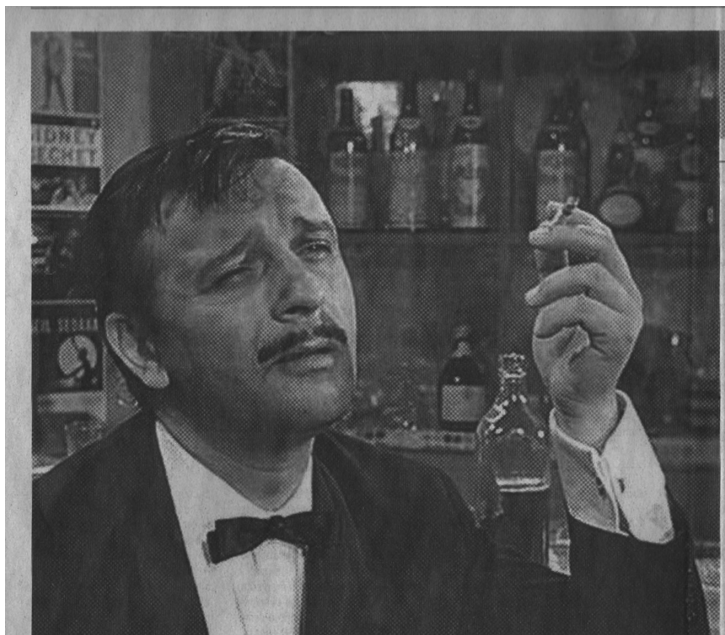
Passaggi Radio/Tv/web – pag. 20

Pubblicazioni web testate Nazionali – pag. 21/24



www.sottoilcielodifred.it

Il Manifesto – 10 Febbraio



PREMI • Torino, dall'11 al 19 febbraio fra ritmi e percorsi enogastronomici

La musica indipendente sotto il cielo di «Fred»

Luciano Del Sette

A quel tempo i giradischi erano valigette da portare alle feste in casa di amici. Il piatto su cui atterrava il vinile, girava a quattro velocità: sedici e settantotto, all'alba degli anni '60, erano ormai avviate alla dismissione; trentatré voleva dire velocità da elepi, roba da ricchi.

I quarantacinque erano i giri democratici, grosso buco al centro, lato A e lato B, l'inevitabile amico/ami-

Una kermesse nata per ricordare i cinquant'anni dalla scomparsa di Buscaglione

ca tappezzeria che si consolava cambiando musica per chi, con l'altro sesso, godeva di invidiate fortune. Prima dei lenti a luci smorzate, la festa carburava sull'onda dei ritmi americani, swing compreso. Fra tutti gli interpreti del genere, italiani e no, il più amato e ascoltato dalla gioventù si chiamava Fred Buscaglione. Il re del whisky facile, il seduttore impennante che tremava davanti al fucile di Teresa, il playboy che al chiar di luna portava fortuna, aveva salutato il mondo della canzone schiantandosi il 3 febbraio del 1960 con la sua Ford Thunderbird rosa. E subito era diventato mito, che i decenni a seguirlo mai avrebbero davvero incrinato. Soprattutto nella Torino dove era

nato, Fred continuava a rappresentare il simbolo non soltanto musicale di un cambiamento d'epoca, di una trasformazione urbana e sociale, che presto avrebbero mischiato e non poco le carte. Figlio della provincia biellese e di una famiglia modesta, Buscaglione era entrato undicenne al Conservatorio, per abbandonarlo tre anni dopo. La barba sulle guance era ancora rada quando aveva iniziato la sua carriera artistica, che raggiunse l'apice con i brani scritti insieme al paroliere e amico Leo Chiosso.

Fred si esibiva nei rari night club dell'epoca, avvolti da un'aura di peccato, dove raccontava notti inondate di superalcolici e sigarette, e attraversate da puppe mozzafiato. Ma, nella vita, amava molto sedersi ai tavoli delle piole (le osterie) per bere vino alla buona e mangiare piemontese; abitava a Vanchiglia, il quartiere soprannominato «borgo del fumo» per via delle stufe alimentate a carbone; portava a Torino il sogno trasgressivo dell'America con ironica esagerazione, senza mai dimenticare le sue radici. A riprova di quanto Fred sia indimenticabile, dall'11 al 19 febbraio, nella capitale sabauda, si svolgerà la seconda edizione di «Sotto il cielo di Fred»: un premio a lui dedicato e destinato ai musicisti indipendenti; un circuito enogastronomico che comprende ventotto piole e bocciofile, concerti itineranti, incontri e discussioni. Forte del successo della prima edizione, nata per ricordare i cinquant'anni dalla scomparsa dell'artista, l'Associazione culturale F.E.A. ideatrice e organizzatrice del-

la rassegna, ha ampliato iniziative e serate. Pur se così giovane, il Premio è divenuto subito un punto di riferimento per la musica Indie torinese e italiana. Centinaia di solisti e gruppi, nel corso del 2011, hanno messo sul sito Sotto il cielo di Fred un loro brano, votato dal pubblico degli internauti fino a selezionare i dieci finalisti. F.E.A. garantisce che solo un voto era possibile, e dunque nessuno spazio per trucchi alla San Remo. Il 16 e il 17 febbraio, sul palco del Teatro Vittoria, si svolgeranno le semifinali; il 18, al Lapsus, esibizione del poker di talenti rimasti in gara.

Porta l'invitante titolo *Notte Rosso Barbera* l'evento di apertura, il giorno 11, dalle 20 in poi: nel circuito delle piole che offrono il Menu Buscaglione a 15 euro (specialità del territorio da piccoli produttori) e il Piatto di Fred, si esibiranno una ventina e più di artisti. Il menu e il Piatto saranno proposti fino al 19, il giorno di San Valentino, alle Officine Corsare, esibizione dal vivo di chi ha suonato durante la Notte, e assegnazione del Premio. Ospiti di rango durante la settimana: Maria Antonietta, con il primo album in italiano, che porta il suo nome; i Sick Tamburo con brani dai loro A.I.U.T.O. (Altamente Irritanti Umane Tecniche Ossessive); gli Ex-Otago in concerto con il repertorio dei *Figli dell'Hamburger Tour*. Temi degli incontri: il KM0 non basta, salviamo il paesaggio; Aria da piole. Voglio scoprire Porta Palazzo. Chi nutre gli artisti? Informazioni, approfondimenti, circuito delle piole, su sottoilcielodifred.it, info@sottoilcielodifred.it



www.sottoilcielodifred.it

Io Donna – 11 Febbraio

Hanno collaborato
Enrico Girardi, Cristina Lacava
Anna Maria Speroni
agenda.iodonna@rcs.it

Agenda

di Emilia Grossi

Apocalypse dance

SUIVRONT MILLE ANS DE CALME

Milano, Teatro Arcimboldi,
17 e 18 febbraio



ANGELIN PRELJOCAJ, BALLERINO E COREOGRAFO di origine albanese nato in Francia, dopo aver studiato danza classica, è passato a quella contemporanea e ha creato balletti per le più importanti compagnie del mondo: da quella della Scala di Milano a quella dell'Opéra di Parigi, al New York Ballett. Poi ha fondato il *Ballet Preljocaj* che si esibisce a Milano (dopo il debutto, il 15, al Teatro Ponchielli di Cremona) in una coreografia ispirata all'*Apocalisse* (nella foto), su musiche originali di Laurent Garnier e alla sonata *Al chiaro di luna* di Ludwig van Beethoven. Il risultato è un lavoro complesso che mette a nudo le paure, le emozioni e la solitudine dell'individuo. **Info:** teatroarcimboldi.it

Balletto anche a Modena, al Teatro Comunale, il 17, con la Compagnia di Antonio Gades in *Bodas de sangre*, ispirato all'opera omonima di Federico García Lorca: una giovane donna, costretta a sposare un uomo che non ama, scappa dopo le nozze con il suo vero innamorato, ma la fuga si concluderà con un duello tra i due uomini. Lo spettacolo riprende un reale fatto di sangue avvenuto nel 1928. **Info:** teatrocomunalemodena.it

Revival

SOTTO IL CIELO
DI FRED

Torino, diverse sedi,
fino al 19 febbraio



La sua città, Torino, ricorda con una settimana di musica e appuntamenti enogastronomici Fred Buscaglione (nella foto), cantautore famosissimo negli anni '50-'60 (quello di *Eri piccola così*). La manifestazione offre anche l'opportunità di esplorare la nuova scena musicale italiana. **Info:** sottoilcielodifred.it

Doppia prova

LUCIA DI
LAMMERMOOR

Napoli, Teatro San Carlo,
fino al 18 febbraio



In attesa che esca il suo nuovo film, *Il primo uomo*, Gianni Amelio, direttore del TorinoFilmFestival, firma la regia di una delle opere più importanti e complesse di Gaetano Donizetti (nella foto, il Terzo atto), di ritorno nel teatro napoletano dopo 11 anni di assenza. Nel ruolo di Lucia, Jessica Pratt. Sul podio, Nello Santi. **Info:** teatrosancarlo.it

Telecomando

IL CAPITALE DI
PHILIPPE DAVERIO

RaiTre, ogni domenica,
ore 13.20



Dopo *Passepartout*, Philippe Daverio (nella foto) torna con un nuovo programma d'arte e cultura su RaiTre. Nella puntata del 12 febbraio, incontra Mario Botta al Mart, il museo di Rovereto progettato dal celebre architetto e inaugurato nel 2002. Un'occasione per ripercorrere le tappe di una prodigiosa carriera, iniziata al fianco di Le Corbusier, a Venezia.

Rivisitazioni

GIULIETTA
E ROMEO 3D

Ferrara, Teatro Nuovo,
dal 17 febbraio



Anche il teatro si inchina al 3D: nella versione diretta da Claudio Insegno di uno dei più classici drammi di William Shakespeare, attori in carne e ossa si mescolano a personaggi virtuali e a scenografie tridimensionali. Indispensabili gli occhiali, da ritirare all'ingresso. Nella foto, Giorgio Adamo e Rita Pilato. **Info:** giuliettaeromeolive.it



www.sottoilcielodifred.it

La Repubblica - 11 Febbraio

la Repubblica SABATO 11 FEBBRAIO 2012 TORINO XVII

GIORNO&NOTTE

Appuntamenti

TEX NEL WEST Fabio Civitelli, disegnatore di Tex, dalle 16.30 alle 19.30 alla Little Nemo Art Gallery di via Ozanam 7...

comunali di Settimo, il convegno «Periplopicoli, fiducia e crescita» con Fabrizio Serra, Tiziano Vecchiato, Mariella Boggio Marzat...

Lecoco con la Compagnia Stabile di Operette Alfa Folies e il balletto Alibabaleito, regia di Augusto Ralli. Biglietti 15/20/20 euro; info 011/8197259...

18 e alle 21 nell'aula magna in corso Massimo 52. Ingresso libero; info www.museoanatomia.it

PSYCHOUT PARTYLIBER Alle 23 al Circolo Arci Café Libero in corso Vercesi 2 «Psychout Party»...

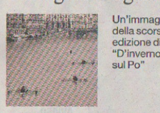
editoriale «l'altra Torino». Ingresso libero; info www.spazio211.it

TOO OLD TO ROCK? Il Faster in strada Mongina 9 a Moncalieri inaugura «Never too old to rock»...

Quarta propone lo spettacolo «Le baccanti» che inaugura il cartellone della danza dell'hub culturale. Ingresso 10/7/5 euro; info www.ceccipoint.it

L'evento

Il week end dell'Esperia con la grande regata sul Po



Oggi e domani su uno dei percorsi più affascinanti che ci siano, le acque del Po tornano fra l'isolotto di Moncalieri e la canottieri Esperia, torna «D'Inverno sul Po»...

Bambini

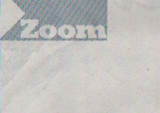
Un volto nuovo

Oggi e domani, dalle 14 alle 19 al Museo A come Ambiente in corso Umbria 84/90, «Macchiare per il futuro»...

LIBRI DA TOCCARE Secondo appuntamento del laboratorio ispirato alle opere editoriali dell'artista, designer e scrittore Bruno Munari a cura di Paola Cappolletti...

La kermesse

Musici emergenti



Ventotto artisti in gara per il premio dedicato al grande Fred

Individi e i gruppi nella semifinale del festival

MARIA ANTONIETTA Lenica Cesariani, 24 anni di Pesaro, ex Young Wrist, rivelazione femminile spesso accostata a Vasco Brondi

MEZZAFEMMINA

Gianluca Conte, ama definirsi cantastorie più che cantautore propone brani impegnati nell'album «Storie a bassa audienza»

SICK TAMBURNO

Fondisti del chitarrista dagli ex Prozac Gian Maria Accussani e Elisabetta Imelio, appartengono alla scuderia Indie «La tempesta»

EX OTAGO

Giovani, attivi da quasi 10 anni, fondati da Alberto Argentei, il «Coniglio rapper» di «Chiamretti Night»

Il concerto

Polizietteschi addio

Il Calibro 35 a Hiroshima



I Calibro 35: supergruppo nato rifacendo le musiche dei b-movie italiani

UNA FAME D'GITTO!

Oggi e domani, alle 10.30 al Museo Egizio vista guidata con laboratorio per famiglie «Una fame da oltretomba. Menu per il corpo e per lo spirito»...

CITTA' GONFIABILE

Torna da oggi settimana all'8 Gallery del Lingotto, l'appuntamento con i 300 metri quadri di giochi, percorsi, scovoli gonfiabili e percorsi di psicomotricità di «Gonfiatopoli»...

Non sapete chi sono?

La settimana appartiene a Buscaglione

GUIDO ANDRUETTO Bu... pupe, romanticismo e scazzottate. Sotto il cielo di Fred Buscaglione, e all'ombra della «sua» Mole, riappare una nuova scia di musica, sapori dimenticato gangster dall'ingola d'oro, caismatico e straordinario interprete di canzoni immortali come Che bambola!, Love in Portofino, Chienote, Treza non sparare e Whisky facile...

Una festa mobile che inizia stasera con la «Notte color barbers» e continua in decine di piole

landrina in Porfirio («Conoscete Porfirio Villarosa dalla bocca fasciosa, lo credevano spagnolo o portoghese, egli invece torinese»), farsi largo tra la gente festante che stasera branderà e urterà in Buscaglione che prosegue anche domani, dalle 20 con un incontro musical-gastronomico dal titolo Ariada piole, alle Officine Corsare di via Pallavicino, dove si scaverà nella memoria cittadina per ritrovare il gusto di un tempo caro a Fred, quello forse non ancora del tutto perduto dei tonini elettrici e delle acciughe al verde, alla presenza fra gli altri di Luca Iaccarino, Paolo Severini, Luca Morino e Matteo Negri. E ancora, mercoledì prossimo, alle 20 presso il Cecechi Point-Hub Multiculturale di via Cecchi 17, si potrà scoprire una Porta Falozza d'antan attraverso una cena con racconto promossa in collaborazione con la Conservatoria delle Caci-ne Mediterranee, con interventi di Vincenzo Reda, Francesco Vietti e Marcella Filippa, più un contorno musicale affidato al gruppo jazz degli Arc.co.



Parte da Villa Amoretti il



Associazione Culturale F.E.A. c/o Horus, Via Po 35/C, 10124, Torino Fax 011.8121307 CF: 97710970019

www.xfea.it info@xfea.it

www.sottoilcielodifred.it info@sottoilcielodifred.it



www.sottoilcielodifred.it

La Stampa - 11 febbraio

72 | Giorno e Notte

LA STAMPA
QUARTO | 11 FEBBRAIO 2012

G&N Giorno & Notte

PAGINE A CURA DI
ANTONELLA AMAPANE E ANTONELLA TORRA

Rassegna

Tornano piole e balere E' la dolce vita di Fred

Fino al 19 febbraio film, concerti, incontri e cene dedicati a Buscaglione

LUCA INDEMINI

Il «Dritto di Chicago», Fred dal «Whiskey Facile»; coi suoi baffetti alla Clark Gable, i suoi testi di «balli e pepe», il suo swing e la sua fiammante Ford Thunderbird, che lui chiamava «Criminalemente bella», Buscaglione ha segnato la Torino del dopoguerra.

Quella Torino di piole e balere e di «dolce vita» in salsa sabauda torna a pulsare da oggi - e fino al 19 febbraio - grazie alla rassegna di musica, incontri, proiezioni e percorsi enogastronomici «Sotto il cielo di Fred». Giunta alla sua seconda edizione, il mio Buscaglione, che si propone di indagare la scena cantautorale post-contemporanea, in cerca di nuovi eredi del grande Fred. Dieci gruppi, tra gli oltre 400 partecipanti alla prima fase, si sfideranno da giovedì 16 a sabato 18 per aggiudicarsi il premio di 5mila euro.

Non meno intensi si preannunciano però i primi giorni della manifestazione. Questa sera si parte col botto: la Notte Rossa Barbera propone una grande festa itinerante, attraverso le 28 piole, che fino a domenica 19 proporranno il «Menù Buscaglione» a 15 euro (elenco completo delle piole sul sito www.sottoilcielodifred.it), a cui si aggiunge l'italy, col «Fatto di Fred» abbinato a una selezione di Barbera. Tra prelibatezze culinarie e un buon bicchiere di rosso, 25 musicisti - selezionati tra i



Il premio
Tra i concorrenti, sopra Maria Antonietta, a destra Sick



Hiroshima
E' musica
Calibro 35

«Ogni riferimento a persone esistenti o a fatti realmente accaduti è puramente casuale»: si ripete ai titoli di coda del film noir il nuovo album del Calibro 35, in concerto questa sera a Hiroshima Mon Amour. La band milanese specializzata in atmosfere spaghetti poliziesche rilancia con il secondo cd sul piano delle composizioni originali. Il concerto comincia alle 22, il biglietto costa 12 euro. **P.F.1**
Hiroshima Mon Amour
Via Bossoli 83
Tel: 011/317.66.36

El Barrio
I folletti
dell'hip hop

Si chiamano Power Frances & Katerfrances e spopolano negli iPod dei giovanissimi con hit come «Pompo nelle casse». I tre scatenati folletti di provenienza hip hop e applicazioni electro rap si esibiscono questa sera alle 21 a El Barrio in cambio di 5 euro. Per farsi un'idea dello spirito della serata, si possono scorrere i titoli delle canzoni più famose del trio: «Rissa», «Disco Boy», «Prisi bene», «God Luck Baby». Roba da milioni di visualizzazioni su YouTube. **P.F.1**

partecipanti al Premio, non ammessi alla fase finale - si sposteranno da un locale all'altro, dando vita a una colonna sonora in movimento. Gli stessi artisti parteciperanno a un premio parallelo, martedì 14, esibendosi sul palco delle Officine Corsara, dove Border Radio decreterà il vincitore (ingresso libero).
Oltre alla musica, filo conduttore dell'evento sarà il cibo, che diventa occasione per parlare di territorio, migrazioni, storia. Alle Officine Corsara, domenica dalle 20 si rievoca l'Aria da Piola, con una cena accompagnata dagli interventi, non solo musicali di Bruno Boveri, Luca Incarino, Paolo Severini, Luca Morino, Matteo Negrini, Federico Sirriani; martedì sera Roberto Burdese di Slow Food e Maurizio Pallante del Movimento per la Decrescita Felice parleranno de «Il km0 non basta! Salviamo il paesag-



Fred Buscaglione

E' nato a Torino, il 23 novembre 1921. Dopo 3 anni al Conservatorio, iniziò a esibirsi, ancora adolescente, nei locali notturni della città

gio». Le portate racconteranno i Bassi migratori dagli anni Cinquanta a oggi, attraverso i prodotti del mercato di Porta Palazzo, mercoledì sera al Cecchi Point, dove per dessert sarà servito il jazz del gruppo Ar.co (cena e concerto a 20 euro, prenotazione 011/5229826).
Giovedì 16 si entra nel vivo, con la prima serata del Premio Buscaglione. Tre giorni per scegliere il vincitore di questa se-

conda edizione, per scoprire le nuove strade del cantautorato e apprezzare tre ospiti di prestigio. Le due semifinali si disputano sul palco del Teatro Vittoria (ore 21, ingresso 9 euro); giovedì sono di scena Andrea Cola, Antunzask, Enrico Farnedi, Ila Rosso e Lo Stato Sociale, prima delle chiusure affidate a Maria Antonietta, classe 1987, rivelazione femminile dell'anno; venerdì tocca a Carlo Zeta,

Les Sans Papiers, Mezzafermina, Venise in Furs e Verbalme, seguiti dal gruppo ospite del Sick Tamburo, una delle realtà più interessanti della scena underground italiana.

Sabato prossimo, 14 finalisti si esibiranno al Lapsus (ingresso 10 euro), dove la serata prosegue col concerto degli imprevedibili Ex Ottago e si conclude con la festa «Avanzi di Balera», con i dj Olcoram e Ufo.

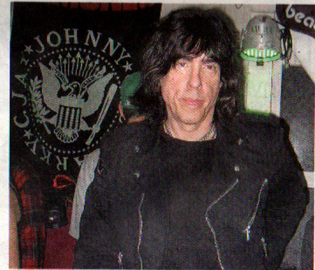
Notte punk

«Ragazzi» col chiodo di pelle nera per un ritmo davvero trasgressivo

Scorre punk nelle vene della Torino di notte. Tre concerti rappresentano altrettante anime di quello che fu il movimento rock rivoluzionario per eccellenza, anche se il passaggio degli anni ha mutato contesto e scelte individuali dei protagonisti. In rapida successione: Marky Ramone, batterista e ultimo sopravvissuto della leggendaria band americana Ramones, suona alle 23 all'Audiodrome (15 euro il biglietto di Moncalieri, in strada Mongina 9; a El Paso (in via Passo Buole 47, offerte all'ingresso) torna in pista al-

la stessa ora il leggendario marchio Nerogassmo; tutto mentre al Blah Blah di via Po 21 (gratuito alle 22) Massimo Zamboni, ex fondatore del CCCP, esprime la sua nuova vena rock d'autore. Marky Ramone è un eterno ragazzo, sopravvissuto alla falcidia di fratelli di sangue che si è abbattuta sulla band con cui ha suonato. Erano in quattro, i ragazzi col chiodo di pelle nera appiccicato addosso come un tatuaggio. Tre sono morti, lui è ancora qui. Era subentrato al collega Tommy per due trancie di vita del gruppo, tra il 1978 e il 1984, poi di

nuovo dal 1987 al 1996. Insomma, c'era lui alla battaglia il 4 aprile 1980 al Palasport, per il debutto torinese del quartetto americano che si risolse in un delirio di risse tutti contro tutti: calcio, politica, gang di quartiere. Quella notte se le suonarono in tanti, per uno show passato di diritto alla storia inenarrabile della città. Oggi Marky suona decoroso pub rock da reduce vivace, accompagnato nella circostanza dagli italiani Undead.
Da culto a El Paso la riunione dei Nerogassmo. Spiriti nichilista e testi corrosivi, Luc Abort era un simbolo



Marky Ramone

Batterista e ultimo sopravvissuto della leggendaria band americana Ramones suona alle 23 all'Audiodrome di Moncalieri

del punk italiano. La pagò cara: morì nel 2000, non prima di aver lasciato alla città un graffito capolavoro, il sotterraneo dei Giardini Reali la cui cancellazione per presunte esigenze d'ordine olim-

pico grida ancora vendetta. In sua assenza, Simone Cionotto, pilone del gruppo fin dall'inizio, ha indetto un ritorno che suona come un tributo: la voce dell'«insostituibile» Luca Bortolusso è riev-

cata senza riducismo da un carosello di amici, capofila Franz Goria, Gigio C.O.V., Sdrò e Ricu.
Massimo Zamboni, infine. Per lui punk fu l'avventura CCCP, nata paradossalmente a Berlino dall'incontro con un altro emiliano, Giovanni Lindo Ferretti. Oggi Zamboni fa tutt'altro: ha lavorato con Nada, con la torinese Lalli, con Angela Baraditi. Ha scritto quattro romanzi autobiografici e confezionato colonne sonore per film d'essai; in concerto, ribatte il suo passato CCCP e C.S.I. e propone brani del nuovo corso. **P.F.1**

Sauze d'Oul

Il cabaret d sbarca in al

NOEMI PENNA
La rassegna «Cabaret ad alta quota» porta stasera a Sauze d'Oulx Beppe Brada, il comico torinese che sta innallando un successo dietro l'altro anche dopo aver lasciato il piccolo schermo. Archiviato «Colorado», dove vestiva i panni di conduttore e capo comico al fianco di Rossella Brescia, Brada è tornato alla sua prima passione presentando «Scusatelo il disagio»: il laboratorio nato per formare i comici professionisti al salotto televisivo, in scena ogni martedì al Cab 41 di Torino. Alle 21 sul palco del Teatro



www.sottoilcielodifred.it

Torino Sette - 3 Febbraio

12 POP & JAZZ

LA STAMPA TO.7
3 FEBBRAIO 2012

AL BLAH BLAH L'ARTISTA PIEMONTESE PLURIPREMIATA E POI MEZZAFEMMINA E SANS PAPIER PER IL PREMIO ISPIRATO A BUSCAGLIONE

Carlot-ta e tutti gli uomini di Fred

CHRISTIAN AMADEO

La musica prodotta nell'underground italiano, quella in particolare che si concentra sulla minuziosa ricerca del legame tra canzone d'autore e trame rock, caratterizza la settimana al Blah Blah di via Po 21, dove tutti gli eventi sono gratuiti. L'esempio più calzante è quello di Carlot-ta, gioiellino piemontese associato ad icone quali Tori Amos, Joanna Newsom e Diamanda Galas, e per la quale le porte del Blah Blah si spalancano sabato 4 alle 22. L'artista di Vercelli è uno dei nuovi gioi-

li della canzone indipendente italiana, il cui disco di debutto del 2011, «Make me a picture of the sun» non poteva ricevere migliore accoglienza: ha vinto il Premio Ciampi per il miglior esordio, la Targa Giovanni Mei Supersound e ha sfiorato la vittoria della Targa Tenco, giungendo seconda. Molti i concerti sin qui fatti, nei quali piace il suo modo di porsi sul palco, unile ma determinato nel far scorrere brani cantati con grande trasporto e accompagnati da pianoforte, chitarra, theremin e strumenti vari - giocattoli compresi - suonati tutti dalla stessa Carlot-ta. Sono ben impresse nel-

la memoria dei presenti le aperture per i concerti di colleghe straniere quotate come Coccorosie, Melissa Auf De Maur e Kaki King. Carlot-ta, giovedì 9 alle 18.30 è anche presente alla Galleria Diefle di via Porta Palatina 9 per un breve intervento musicale nell'ambito della rassegna «Women4women». Giovedì 9 alle 22 al Blah Blah è quindi il turno del Man On Wire, progetto friulano in cui convergono le esperienze di musicisti appartenenti ad altre formazioni, anche note: c'è Stefano Pasutto dei Tre Allegri Ragazzi Morti, che divide il percorso artistico

con Nicolò Fortuni, Cristiana Basso Moro e Marco P'lia. «West love», il cd d'esordio del gruppo di Pordenone, è uscito per l'etichetta Knifeville di Enrico Molteni, altro membro dei Tre Allegri Ragazzi Morti e si compone di racconti in musica dal punto di vista di quattro ragazzi di campagna. Il locale di via Po ospita inoltre l'anteprima del Premio «Sotto il cielo di Fred» (che si svolgerà a metà febbraio), per il quale sono previste due esibizioni venerdì 3 alle 18, con alcuni dei semifinalisti della rassegna. Affronta un delicato set acustico Mezzafemmina, nome d'arte dell'ex cantante dei



Carlot-ta: sabato 4 la cantautrice vercellese è in scena in via Po

Melanie Efrein, Gianluca Conte, il cui disco d'esordio «Storie a bassa audience» vanta la produzione artistica dei due Perturbazione Gigi Giancursi e Cristiano Lo Me-

le. L'altro nome scelto per il Premio è quello dei Sans Papier, la colorita carovana che per le musiche s'ispira alla patchanka sonora dei Negresses Vertes.

Torino Sette - 10 Febbraio

10.7 10 FEBBRAIO 2012

POP & JAZZ 9

SONO BEN 400 I CANTAUTORI PARTECIPANTI AL PREMIO ISPIRATO AL GRANDE ARTISTA: ACCANTO ALLA GARA UN PERCORSO GASTRONOMICO

Tutti in piola sulle note di Fred Buscaglione

Dall'11 al 18 concerti nei locali con il «menù Buscaglione» Premio da tremila euro per il vincitore del concorso

LUCA INDEMINI

«Sotto il cielo di Fred» è un modo per rendere omaggio al cantautore dal «Whisky facile» e un'interessante opportunità per conoscere i suoi eredi nella scena cantautorale post-contemporanea. Ma non solo.

«Sotto il cielo di Fred», giunto alla sua seconda edizione, è anche l'occasione per mescolare tradizione culinaria piemontese e musica d'autore, e per scoprire quel che è rimasto nel nuovo millennio della Torino Anni 50, attraversata dalla sua celebre Ford Thunderbird. La Torino delle pirole e delle balere, che torna a pulsare dall'11 al 19 febbraio, tra musica, incontri e percorsi enogastronomici, che culmineranno nella Notte Rossa Barbera di sabato 11.

IL PREMIO BUSCAGLIONE. Fulcro della kermesse, è il premio (3 mila euro in palio per il vincitore), che quest'anno ha attirato più di 400 partecipanti: cantautori metropolitani selezionati on line, per la fase finale, a cui hanno accesso dieci artisti, impegnati dal vivo, giovedì 16, venerdì 17 e sab-

ato 18. Con loro anche tre ospiti di prestigio: la rivelazione femminile dell'anno, Maria Antonietta; i Sick Tamburo, già Prozac+, e gli Ex-Otago, impegnati nel «Figli degli hamburger tour».

LE PIROLE. Altro elemento portante è rappresentato dall'aspetto enogastronomico, che si declina attraverso un percorso tra pirole, trattorie e bocciofile, con l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico al consumo critico e ai prodotti regionali. Per tutta la durata della manifestazione è previsto il Menù Buscaglione a 15 euro, che permette di degustare le eccellenze del territorio, selezionate tra i piccoli produttori piemontesi da Cma e Coldiretti. Le osterie aderenti sono 28: Caffè e vini Emilio Ranzini (via Porta Palatina 9/G), Osteria della Cima (via Sant'Agostino 6), Bar del Balon (via Borgo Dora 12/F), Circolo Ricreativo Mossetto (lungo Dora Agrigento 16), La Rusnenta (via Vittorio Andreis 11/a, al 1° piano), Locanda del Borgo (via Vittorio Andreis 10/a), Fuoriluogo Circolo Arci (corso Brescia 14/c), Caffè Basaglia (via Mantova 34), La piola del cine (via Cagliari 40), Bar Torrefazione da Angela (via Berthollet 19), Bazzura (via Belfiore 1/bis), Bel Food Cucina (via Belfiore 15/e), Enò (via Gallari 12), La locanda del sorriso (via Saluzzo 6/g), Cecchi Man-

gia (via Antonio Cecchi 17), Il Bivio Concept Café (strada Val San Martino 2/c), Ristorante De Amicis (corso Casale 184), J'Amis d la piola (corso Moncalieri 18), La piola di Alfredo (via Sant'Ottavio 44/a), Madonna del Pivone (via Michelotti 102), Jazz Club (piazza Valdo Fusi), Officine Bohemien (via Mercanti 19), Officine Corsare (via Pallavicino 35), Osteria dell'oca grassa (via Ceva 41), Cantine Vittoria (piazza della Vittoria 31/b), Petanque by Zibarba (via Giachino 76), Osta (via Cristoforo Colombo 63) e Tavola di Babele (via Cumiana 41/bis). SABATO 11. «Sotto il cielo di Fred» si apre con una grande festa viaggiante, la Notte Rossa Barbera, che tra prelibatezze culinarie e un buon bicchiere di rosso, propone l'esibizione itinerante di 25 musicisti, selezionati tra i partecipanti al Premio, non ammessi alla fase finale. Oltre alle 28 pirole del Menù Buscaglione, a questa «sagra diffusa» si aggiunge Eataly (via Nizza 230), dove sarà proposto il «Piatto di Fred», abbinato ad una selezione di Barbera.

Tra i protagonisti musicali della serata si esibiranno Eugenio Rodonò, Daniele Li Bassi, Taumazzo, I Parsani di Scorta, Prisma, Universo, Fra Diavolo e Pesci Piumati Neri & Rossi, che saranno anche in live streaming su border-radio.it.



Fred Buscaglione

DOMENICA 12. Per far rivivere quella Torino che verso sera sapeva di acciughe al verde e tomini elettrici, le Officine Corsare propongono, a partire dalle 20, «Aria da piola». Oltre ai sapori e ai profumi, le atmosfere d'antan saranno evocate dagli interventi, non solo musicali, di Bruno Boverini, Luca Iaccarino, Paolo Severini, Luca Morino, Matteo Negrini, Federico Sirrianni (Ingresso libero, cena su prenotazione).

LUNEDÌ 13. A Dog in the Corner - A cinema/musica live session è la proposta del Cecchi Point-Hub Multicultural. Alle 21.30 verrà proiettato «A sleeping dog», documentario di Dario Martínez sul jazz e su chi lo suona in città. La serata prosegue con i quintetti di Ivan Bert e Alfredo Ponissi, che ospiteranno sul palco altri jazzisti, protagonisti del film (ingresso intero 10 euro, soci Cecchi Point 5).

MARTEDÌ 14. Alle Officine Corsare, prende il via alle 19.30 «Il

km0 non basta! Salviamo il paesaggio», un incontro per parlare di territorio e del suo consumo con Roberto Burdese e Maurizio Pallante (ingresso libero). Alle 22.30 si prosegue con l'esibizione gratuita degli artisti che hanno animato la Notte Rossa Barbera e la premiazione del vincitore, a cura di Border Radio.

MERCOLEDÌ 15. Al Cecchi Point, alle 20, parte un tour alla scoperta della storia di Porta Palazzo, attraverso il cibo. Dagli Anni 50 ai giorni nostri attraverso le portate cucinate coi prodotti del mercato di piazza della Repubblica e i racconti di Vincenzo Reda e Francesco Vietti. Per «dessert» la musica jazz del gruppo Arco (cena e concerto a 20 euro, prenotazione obbligatoria allo 011/5229826).

GIOVEDÌ 16. Si entra nel vivo del Premio Buscaglione. Appuntamento alle 21, al Teatro Vittoria (via Gramsci 4), dove saliranno sul palco i primi 5 semifinalisti: Andrea Cola, Antunzmask, Enrico Farnedi, Ila Rosso e Lo Stato Sociale. La serata sarà chiusa dal concerto di Maria Antonietta, classe 1987, rivelazione femminile dell'anno, grazie al suo omonimo album di debutto. Un'attitudine punk messa al servizio di una scrittura confessionale e fortemente femminile; rude, leggera, melodiosa, sa prendere per mano il pubblico e guidarlo nel suo immaginario nitido estremamente potente (ingresso a 9 euro).

VENERDÌ 17. La giornata si apre alle 18 al Blah Blah (via Po 21) con l'incontro «Chi nutre gli artisti?», che vedrà protagonisti Juan Carlos De Martin, Maria-

grazia Pellegrino, Alessandro Orsi e Luca Castelli (ingresso libero). In serata, sempre alle 21, sempre al Teatro Vittoria, va in scena la seconda semifinale, che permetterà di completare la lista dei 4 finalisti. Dopo le esibizioni di Carlo Zeta, Les Sans Papiers, Mezzafemmina, Venus in Furs e Verlainne, sale sul palco il gruppo ospite dei Sick Tamburo, una delle realtà più interessanti della scena underground italiana. Nati sulle ceneri dei Prozac+, stanno portando in tour il loro album «A.L.U.T.O. - Altamente Irritanti Umane Tecniche Ossessive» (ingresso a 9 euro).

SABATO 18. Alle 21 va in scena il gran finale del Premio, negli spazi del Lapsus (via Principe Amedeo 8/a). Dopo l'esibizione dei 4 finalisti, la serata prosegue col live degli Ex-Otago, gruppo genovese nato nel 2002, e i loro ritornelli/stor-nelli a presa istantanea. Canzoni leggere sorrette da melodie pop, freestyle, hip hop e da un'attitudine tendente al punk (ingresso 10 euro). Allo scoccare della mezzanotte, il palco lascia il posto al dance-floor: la festa di chiusura del festival è targata «Avanzi di Balera» (ingresso libero dopo la mezzanotte), il resident dj Olocoram accoglie l'ospite d'eccezione Ufo, basso degli Zen Circus.

La giornata prende il via alle 18 al Blah Blah: nell'incontro dal titolo «Pop, popular o post?», Enrico De Angelis del Club Tenco, Enrico Molteni de La Tempesta Dischi, Maurizio Blatto e Domenico Mungo si interrogano su chi sono i cantautori post-contemporanei (ingresso libero).

Programma dettagliato e info: www.sottoilcielodifred.it.



Associazione Culturale F.E.A.
c/o Horus, Via Po 35/C, 10124, Torino
Fax 011.8121307 CF: 97710970019

www.xfea.it
info@xfea.it

www.sottoilcielodifred.it
info@sottoilcielodifred.it



www.sottoilcielodifred.it

Cronacaqui - 11 Febbraio

CRONACAQUI

TEMPO LIBERO

sabato 11 febbraio 2012 **25**

LUNEDÌ

“La Cenerentola” di Rossini canta al Baretto Opera House

Continua la stagione di “La Cenerentola” di Rossini al Baretto Opera House con un melodramma da grande schermo. Lunedì, alle 15.30, nella sala del cine-teatro di via Baretto, andrà in scena “La Cenerentola” di Gioacchino Rossini, presentata da Luca Valentini. L'opera lirica, tratta dalla celebre favola di Charles Perrault, dopo un infelice debutto nel 1817 a Roma, divenne popolare in Italia e all'estero. È una delle composizioni più eseguite a Torino dopo il “Barbiere di Siviglia”. Lunedì sarà proiettata l'edizione dell'opera rappresentata al Festival di Salisburgo del 1982, per la regia di Michael Hampe e la direzione di Riccardo Chailly. Per informazioni www.cinetiteatrobaretto.it.



Festival di Salisburgo del 1982, per la regia di Michael Hampe e la direzione di Riccardo Chailly. Per informazioni www.cinetiteatrobaretto.it. [a.Lar.]

VIA SANTA TERESA

La musica di Dio per Haiti Il Gospel diventa solidale

La “musica di Dio” per non dimenticare i bambini di Haiti. Un appuntamento tra note e solidarietà questa sera, dalle 21 nella chiesa di San Giuseppe dei padri camilliani di via Santa Teresa 22. La serata s'intitola “Gospel per Haiti” e al centro di questo evento ci sono le armonie vocali dell'Anno Domini Gospel Choir. Il concerto, gratuito, è organizzato in favore dell'ospedale pediatrico “Saint Camille”, che si trova a Port-au-Prince, capitale dell'isoletta centroamericana, ed è gestito direttamente dalla missione dei padri camilliani di Torino. Un'iniziativa che si ripeterà ogni anno per ricordare con un concerto gospel l'immenza tragedia che ha colpito Haiti, come spiega Padre Antonio Menegon. Le iniziative non si limiteranno a spettacoli e concerti ma offriranno spunti di riflessione sulla società haitiana dove ogni anno 10 mila bambini vengono rapiti e venduti nella vicina Repubblica Dominicana. [g.m.]

CONSERVATORIO

Le note “Tutto d'un fiato” con il Quintetto della Rai

“Tutto d'un fiato”, per respirare l'atmosfera del grande repertorio da camera, lunedì sera, alle 21, al Conservatorio “G. Verdi”. Il Nuovo Doppio Quintetto di Torino, composto da cinque musicisti dell'Orchestra Rai, armati di flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto, esplora le pagine di Mozart, Brückner, Ravel e Poulenc. Al pianoforte, Antonio Valentini. Il “Quintetto in mi bemolle maggiore K. 452” di Wolfgang Amadeus Mozart, opera del 1784, era considerata dal maestro come “la migliore delle mie composizioni”. Il “Pot-pourri fantastico sul Barbiere di Siviglia” di Giulio Ricciarelli è invece un'elaborazione cameristica dell'opera rossiniana. [a.Lar.]



LIVE Torna il concorso dedicato a Buscaglione. Oltre il premio, menù a prezzo fisso Trattorie, vino, cene e concerti Riecco “Sotto il cielo di Fred”

Alessandra Ariagno

Piolo e trattorie mettono in tavola la tradizione culinaria piemontese, mentre in sottobosco si fa sentire una musica nuova, un sound post contemporaneo non ancora passato in radio. È così che ha inizio la seconda edizione di “Sotto il cielo di Fred” - ovviamente Buscaglione - Premio, nonché vetrina, per cantautori in ascesa di alto profilo meritevoli di applausi. Da stasera al 19 febbraio, tra i locali e le vie di Torino, si combineranno musica e cibo a chilometri zero, incontri e performance live degli artisti che hanno partecipato al concorso. Un calice di Barbera, un assaggio al “Piatto di Fred”, nelle osterie che stasera proporranno il “Menu Buscaglione”, e un po' di musica Riemann. La “Notte Rossa Barbera” inizia alle 20 e dà il via ad una girandola di eventi che termineranno con le selezioni finali del concorso. Sono stati 405 gli artisti e le band, cantautori metropolitani, che si sono iscritti online al Premio Buscaglione. Ma sono solo 10 i semifinalisti che tra giovedì, venerdì e sabato prossimo, si contenderanno la vittoria. Ovvero un premio di 3.000 euro. In attesa della tre serate, in cui si esibiranno, tra il Teatro Vittoria e il Lapsus, gli artisti ancora in lizza per il podio, andranno in scena concerti live e radiofonici, oltre ad incontri e conferenze. Stasera, su border-



Fred Buscaglione

TEATRO REGIO

Il piano di Gualazzi fa il tutto esaurito

La liricità del Blues, del Soul e del Jazz si fondono con la tecnica Rag-time dei primi anni del '900. Per creare uno stile inconfondibile, una potenza vocale e sonora travolgente: quella di Raphael Gualazzi, il musicista rivelazione del 2011, cantautore di Urbino dall'anno jazz che, dopo aver trionfato sul palco dell'Arlecino, ha preso il volo verso il successo internazionale. E lunedì sera alle 21, approderà al Teatro Regio per la tappa torinese del suo “Reality And Fantasy Tour teatrale”. Naturalmente già sold out. Pianista, cantante e compositore, Gualazzi, classe 1981, combina perfettamente “stride piano” e genere melodico italiano, rielaborando il materiale musicale storico per trovare soluzioni sonore innovative. Sul palco sarà accompagnato da Christian Cecchi Martini alla batteria e percussioni, Alex Corbi al contrabbasso, Luigi Faggi Grigioni alla tromba e flicorno, Max Valentini al sax baritone e contralto, Enrico Benvenuti al sax tenore e Giuseppe Conte alla chitarra. “Reality & Fantasy” è un album che contiene brani per la maggior parte scritti,



composti e arrangiati da me, con una rivisitazione di un brano jazz e importanti collaborazioni internazionali - ha spiegato Raphael -, io sono un grande amante del jazz, uno che cerca le contaminazioni, ma nel rispetto della tradizione”. www.hiroshimomomartini.org [a.Lar.]

Spettacolo

IADD Design Workshop

→ Lunedì 13 febbraio l'Istituto d'Arte Applicata e Design di Torino (Iaad) dà il via alla settimana dei Turin Design Workshop. I lavori andranno avanti fino a venerdì 17; i workshop svilupperanno i temi del design e della sua progettualità, i suoi luoghi e i modelli di business. All'apertura dei lavori, interviene Dennis Elliott.

UFFICINE CORSARE Espresso atlantico

→ Si chiama “Espresso atlantico” ed è il nuovo progetto che riunisce quattro musicisti torinesi: Andrea Gattico, Mayumi Suzuki, giapponese cresciuta sotto la Mole, Vito Miccolis e Marco Piccirillo. Questa nuova esperienza, che domani sera arriva sul palco dell'Officina Corsare di via Pallavicino 35, è nata all'interno del Teatro Della Caduta. Ore 22, 3 euro.

AL PUCCINI Concerti aperitivo

→ Tutto esaurito, per il concerto aperitivo di domani mattina alle 11, al Piccolo Regio, con l’“Ensemble Melodie”, un quartetto di voci e un quartetto di archi, che ripropongono i brani romantici della prima metà dell'Ottocento di maestri come Rossini, Schubert e Brahms. In biglietteria saranno disponibili 30 ingressi last minute a partire dalle 10.

DENTITALIA
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LE PROTESI DENTARIE E LA CURA DEI DENTI

PROTESI MOBILE	CONSERVATIVA	PROTESI FISSA
Protesi mobile per arcata con denti in resina € 600,00	Estrazione denti o rialzati da € 31,00	Cure in Regio-studio € 250,00
Protesi adibetica per arcata con denti in resina a pezzo € 700,00	Devitalizzazione a canale € 80,00	Cure in ceramica € 750,00 / 550,00
Attacco su schiodo € 310,00	Ortognone (compreso) € 70,00	Cure in ceramica zirconia € 550,00
	Ricostruzione € 130,00	Cure in ceramica integrati in dilucato € 600,00

IMPLANTOLOGIA
(sistema di applicazione di denti mancanti avvitati nell'osso)

ARCATA DI PONTE FISSO COMPLETA DI 10 IMPLANTI ENDOSSEI E 12 CORONE IN CERAMICA € 9.000,00

ARCATA DI PONTE FISSO COMPLETA COMPRESIVA DI 48 IMPLANTI ENDOSSEI E 10 12 CORONE € 6.500,00

ARCATA DI PROTESI FISSA METODO “ALL ON FOUR” COMPRESIVA DI IMPLANTI ENDOSSEI E PROTESI FISSA € 5.500,00

ARCATA DI PROTESI MOBILE ANCORATA SU IMPLANTI COMPRESIVI DI IMPLANTI ENDOSSEI E PROTESI € 3.500,00

TORINO - AOSTA - RIVAROLO C.S.E (TO) - BIELLA - MILANO - GENOVA - SAVONA
RIVOLI - VENARIA - MONCALIERI - NICHELINO - SAN MAURO - SETTIMO T.S.E.
Numero Verde **800928879**
Economiche, precise, in tutta Italia.

INFERMIERA CON GRANDE ESPERIENZA
offresi per assistenza notturna/diurna domiciliare e/o ospedaliera
Tel. 348 0658207

Produzione di capi in pelle, renna, montoni, impermeabili bordati e reversibili, pellicce vere ed ecologiche.
Permuta o trasforma la vostra pelliccia in un capo giovanile personalizzato.
Servizio di pulitura e riparazione
FAI IL SALTO DI QUALITÀ
SALDI
Modelli esclusivi per tutti i gusti dalla taglia 40 alla 78!
Garanzia di qualità.
Confezionati e su misura
Via Lauro Rossi, 71 - a 30 mt da Via Cigna - Torino
Tel. 011.2482129



Associazione Culturale F.E.A.
c/o Horus, Via Po 35/C, 10124, Torino
Fax 011.8121307 CF: 97710970019

www.xfea.it
info@xfea.it

www.sottoilcielodifred.it
info@sottoilcielodifred.it



www.sottoilcielodifred.it

La Stampa – 16 Febbraio

LA STAMPA
GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO 2012

77

Giorno e Notte | 77

Riccardo Tesi

 Riccardo Tesi e la Banda Italiana festeggiano questa sera alla Maison Musique di Rivoli i loro primi vent'anni di carriera: li accompagna per l'occasione nel «Buon Compleanno Tour» Gianluigi Carbone della Banda Osiris. S'inizia alle 22, ingresso 15 euro. (B. CA)

A CURA DI SILVIA FRANCA **ventiquattrore**

Venaria
 Diceria dell'untore con Lo Cascio

alle 17,30

Luigi Lo Cascio grande protagonista al Teatro della Concordia di Venaria Reale (corso Puccini, tel: 011/424.11.24). L'attore de «La meglio gioventù», alle 17,30 parteciperà, assieme a Vincenzo Pirrotta, a un incontro con il pubblico. Alle 21, invece, i due porteranno in scena il capolavoro di Gesualdo Bufalino, «Diceria dell'untore», nell'intenso adattamento teatrale dello stesso Pirrotta, che firma pure la regia.

La Contemporanea
 Architetture piemontesi

alle 19

Si inaugura alle 19, a La Contemporanea Studio Art Gallery (via della Rocca 36/b), la mostra dell'artista argentina Karina Chechik dal titolo «Architetture di luce». Ventisei opere sul territorio piemontese, dalle bellezze storico-artistiche alle ambientazioni naturali: raccontate con scatti fotografici e interventi pittorici. Visite dalle 15,30 alle 19,30; domenica e festivi su appuntamento. Ingresso gratuito; tel: 011/074.67.69.

Museo della Resistenza
 Storia di Giuliana e il capitano

alle 20,30

Alle 20,30, nella sala proiezioni del Museo Diffuso della Resistenza (corso Valdocco 4/a), anteprima per Torino del film «Giuliana e il capitano» (2011) di Vanni Vallino, interpretato, fra gli altri, da Marco Morellini, Elena Ferrari, Nino Castelnuovo, Bruno Gambarotta, Erika Blanc. Intervengono, Vanni Vallino e Bruno Gambarotta. È la storia del comandante Filippo Beltrami.

Teatro Vittoria
 Il cielo di Fred alle semifinali

alle 21

Per la rassegna «Sotto il cielo di Fred», alle 21 al teatro Vittoria di via Gramsci 4, semifinale del Premio Buscaglione. Ad esibirsi, saranno 5 tra i 10 semifinalisti del Premio: Andrea Cola, Antunzmask, Enrico Farnedi, Ila Rosso, Lo Stato Sociale. Segue un concerto della giovane Maria Antonietta, in tour con il suo primo album in italiano «Maria Antonietta». Ingresso a 9 euro.

Santa Pelagia
 Trilogia italiana di percorsi e letture

alle 21

Viertisti Teatro presenta la quarta edizione di «Trilogia Italiana», rassegna ideata da Laura Salvetti Firpo e organizzata con l'associazione Il Libro Ritrovato e con Opera Munificia Istruzione. Alle 21, alla chiesa di Santa Pelagia di via San Massimo 21, va in scena «Percorsi», di e con Letizia Russo. Letture di Massimo Verdastro, a cura di Pietra Selva. Biglietti a 5 euro, tel: 011/787.780.



www.sottoilcielodifred.it

La Repubblica – 16 Febbraio

la Repubblica
GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO 2012
TORINO

GIORNO & NOTTE

XVII

maisonmusicque.it

MISSINCAT & MADAME X

Alle 22, doppio live all'Hiroshima Mon Amour in via Bossoli 83 con la giovane cantautrice milanese Caterina Barbieri, aka Missincat. In apertura, la band milanese Madame X che ha da poco pubblicato il secondo album «Dive cattive, soap-opera horror». Ingresso 10 euro; info www.hiroshimamonamour.org

ALTERNATIVE SPAZIO

Alle 21, 29 allo Spazio211, alternative rock con gli irlandesi LaFaro che presentano il nuovo disco, «Easy Meat». In apertura, suonano gli Spare Parts. Ingresso 8 euro; info www.spazio211.com

NA.TO VS NATO

Alle 22 il ristorante con palco per concerti Teatroria di corso Brescia 77 presenta «Na-To vs Nato»; un progetto di musica elettronica nato

da un'idea di Rossella Cangini e Fabrizio Elvetico: due musicisti napoletani provenienti dal circuito noise rock che danno vita a improvvisazioni contemporanee. Info www.teatroria.it

LETIZIA RUSSO PER TRILOGIA

Alle 21 nella Chiesa di Santa Pelagia in via San Massimo 21 Letizia Russo è protagonista della data odierna della rassegna «Trilogia italiana» organizzata da Viartisti e

dall'associazione Il Libro Ritrovato in collaborazione con Opera Municipale Istruzione. Si parla di «Percorsi» su testi di Letizia Russo, con letture di Massimo Verdastro a cura di Pietra Selva. Ingresso 5 euro; info www.viartisti.it

IL CIRCO È BUONO

Per la rassegna «Eccentrika», alle 21 al Teatro Le Serre di Grugliasco va in scena una serata che unisce il tema scanzonato del circo a

contenuti sociali sposando un'iniziativa benefica del Lions Club finalizzata all'acquisto di un automezzo attrezzato per trasporto disabili per la Croce Verde di Rivoli. Protagonisti, la compagnia franco-statunitense WillyGood e gli artisti della Scuola di Circo Vertigo. Info www.cirkovertigo.com

LEONARDO AL CINEMA

Alle 20 nelle sale cinematografiche Ugo Lingotto e Moncalieri e The

Space Cinema, va in scena lo spettacolo video «Leonardo Live» di Mariella Frostrup e Tim Marlow per la sceneggiatura di Phil Grabsky prodotto dalla Nexo, per documentare una mostra che riunisce in un unico spazio opere e disegni di Leonardo, per la prima volta le une accanto agli altri come nemmeno il pittore avrebbe potuto vederli nel corso della sua vita. Info www.nexodigital.it (gabriella crema)

La tradizione

Da Ivrea al capoluogo esplode il Carnevale



A CARNEVALE ogni festa vale. Tutto è permesso in occasione del tradizionale appuntamento a colpi di coriandoli e stelle filanti, che entra nel vivo proprio in questa seconda parte della settimana — oggi è giovedì grasso — in molti comuni del Piemonte a cominciare dal capoluogo. Detto dello Storico Carnevale di Ivrea, dove oggi si inscena il simbolico passaggio di poteri dal sindaco al Generale, che poi sfilerà nelle vie della città, dall'hinterland a Torino partirà un vero corteo di festeggiamenti con le sfilate storiche di giorno e gli eventi musicali e di spettacolo di notte. Si potrebbe idealmente cominciare dalla prima cintura torinese, ed a Rivoli, dove ai piedi del Castello questo sabato e domenica nel pomeriggio si terrà la popolare parata del Conte Verde e dei carri allegorici, mentre sotto la Mole un'anteprima della storica sfilata del Carlevè andrà in scena sabato, anticipando la grande festa di Carnevale della città in programma questa domenica dalle 15 con il lungo serpente di carri addobbati, alla presenza delle maschere ufficiali Gianduia e Giacometta,

**È arrivato
Giovedì Grasso
al via da oggi
sfilate storiche
coriandoli**



Musei

EGIZIO

Via Accademia delle Scienze 6, martedì-domenica 8.30-19.30. Visite a gruppi e individuali, info 011/5617776.

PALAZZO REALE

Piazzetta Reale, martedì-domenica 8.30-19.30 (ultimo ingresso alle 18.20), 011/4361455. Visite agli appartamenti reali.

PALAZZO MADAMA

Piazza Castello, martedì-domenica 10-18, sabato 10-20. Info 011/4429911. Visite anche guidate all'edificio e alle collezioni d'arte antica.

SABAUDA

Via Accademia delle Scienze 6, tel. 011/547.440, martedì-domenica 8.30-19.30. Visite alle collezioni rinascimentali del Savoia.

Il concerto

C'è Maria Antonietta sotto il cielo di Fred



La giovane cantautrice pesarese in concerto stasera al Vittoria

Comincia oggi la tre giorni conclusiva di «Sotto il cielo di Fred», che assegna il Premio Buscaglione. Due batterie eliminatorie, al Vittoria (ore 21, 9 euro) e la finale sabato alle Officine Corsare (stesso orario e un euro in più). Ogni appuntamento avrà un ospite in qualche modo affermato. Per prima Maria Antonietta: giovane cantautrice pesarese reduce da un chiacchierato debutto discografico, per cui alcuni hanno parlato di un Vasco Brondi al femminile. A precederla, fra gli artisti in gara, un paio di nomi già avvistati nel circuito indipendente: Andrea Cola e Lo Stato Sociale. Special guests domani i frilulani Sick Tamburo (ex Prozac +), e fra i concorrenti Mezzafemmina e Verlaire. Padri della serata di chiusura saranno i brillanti genovesi Ex-Otago.

(al.ca.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La band



Associazione Culturale F.E.A.
c/o Horus, Via Po 35/C, 10124, Torino
Fax 011.8121307 CF: 97710970019

www.xfea.it
info@xfea.it

www.sottoilcielodifred.it
info@sottoilcielodifred.it



www.sottoilcielodifred.it

Torino Sette - 17 Febbraio

TO.7 LA STAMPA 17 FEBBRAIO 2012

POP & JAZZ 11

AL BLAH BLAH PROPOSTE INTERNAZIONALI E NOSTRANE

Il punk funk dei Chap e la poetica di Notari



Gli inglesi The Chap hanno appena pubblicato «We Are The Best».

È come sempre intenso il traffico live al Blah Blah, sede in settimana di tre appuntamenti con la musica dal vivo. Vanno a colpo sicuro domenica 19 gli appassionati del filone punk funk, genere che pur mostrando ormai la corda ha sempre il rigurgito vincente sulla punta della lingua. Gli inglesi The Chap sono veterani in materia al punto di aver pubblicato alla fine dello scorso anno un greatest hits, «We Are The Best», libero da false modestie e confortato dai mesi inediti in otto anni di lavoro dalla tastiera, batteria elettronica,

chitarra indie e senso del pop cresciuto nella zona Nord di Londra. Assistere al loro concerto delle 22 costa 5 euro. Si entra invece gratis all'evento in programma sabato 18, quando salgono in cattedra le corde di Xabier Iriondo, chitarrista noto soprattutto per la militanza con gli Afterhours, in cui è rientrato nel 2010 dopo quasi dieci anni di assenza. Il musicista milanese di origine basca si occupa con chitarra e strumenti insoliti della parte musicale della performance «Der Cavalinha», la cui metà pittoresca visuale è nelle mani del...

L'astigiano Marco Notari

22 dal concerto del cantautore concittadino Paolo Suporiti, che presenta i brani dell'album «Aloes», prodotto dall'autorevole Teho Teardo. Per farlo, si avvale del supporto del violoncellista Zeno Gabaglio. Gratuito anche lo show di Marco Notari, chansonnier astigiano di background rock e poetica tagliente sul palco di via Po 21 alle 22 di giovedì 23. Lo show con gli inseparabili Madam prende ancora una volta spunto dal terzo album, «107», pubblicato lo scorso anno in combatta con l'ala del Perturbatione dofta allo scottino a s...

A CIRIE' IL 17

Al Taurus cinque band per Radio One Lab

È finalizzata alla raccolta fondi per il finanziamento di Radio One Lab, la serata di venerdì 17 al Taurus di Cirie'. A sostegno della radio streaming che trasmette proprio dalla sede del locale ciriese di via Doris 20, intervengono cinque formazioni, portandosi dietro i loro suoneri: i deliranti Wirind Kasparbauer; i Jordaan e le loro trame post rock e ambient a tratti più aggressive; il trio hip hop di Microminds; il duo strumentale Shorttracks; l'elettronico hip hop dei Db Bros. Il concerto benefico per Radio One Lab comincia alle 21,30 e l'ingresso è ovviamente a sottoscrizione.

C'è invece una festa hardcore metal, sabato 18, sempre alle 21,30 e ancora con ingresso a sottoscrizione. Ne è protagonista un'altra bella manciata di band italiane, a partire dall'unico gruppo non piemontese, i Damned Spring Fragrantia, in arrivo da Parma con un carico di death metal e hardcore. Di Torino sono invece le altre tre formazioni allenate nell'attacco di sabato: Your Anguish (deathcore melodico), a...

E SABATO IL PUNK MADE IN LOS ANGELES



Black Flame tra i gruppi in scena venerdì 17

United: thrash e death metal dalla Norvegia al Mediterraneo

Oltre all'impegno fuori casa per il concerto che lo United Club organizza giovedì 23 a Spazio 211 con l'assalto death metal di Kristian, Malevolent Creation e altri gruppi (servizio a pag. 18), molte altre band si esibiscono invece nella sede di corso Vigevano 33/1, senza abbassare il livello di potenza sonora. Black, thrash e death metal mettono d'accordo i gruppi chiamati a comporre il cast di venerdì 17 alle 22. Dalla Norvegiaaggredano allo United Club i Dead To This World, unica formazione straniera della serata, attiva da un decennio. Diversi anni di esperienza anche per i Black Of The Harvester. Alla cassa

si pagano 8 euro. Dal metal di venerdì si passa al mix di punk, garage e rock dei gruppi convocati per sabato 18, da seguire al costo di 10 euro a partire dalle 22. Anche qui una presenza straniera tra quelle italiane, rappresentata dai losangelini Prima Donna, la cui energia punk esplose con la massima potenza sul palco. Non sono da meno le quattro scatenate ragazze del Nord Ovest italiano che compongono la band garage punk The Bomb O'Nyrics, e i Sante Breakers con il loro rock ruidò. Domenica 19, infine, si suona durante il pomeriggio, dalle 16 alle 19, con un trittico hardcore composto da Concrete Block, Of The Harvester. Alla cassa

INSIEME PER FESTEGGIARE IL MITO BOB MARLEY AL SACRIPANTE

Double Trouble & Bunna

Tre artisti, illuminati dal mito di Bob Marley, uniscono le loro forze per celebrare il Re del reggae. Succede al pub Il Sacripante di Ala di Stura, con ingresso da via Ciconovalazione 42, dove sabato 18 arrivano i Double Trouble assieme all'ospite Bunna. Il concerto inizia alle ore 23 e il biglietto per assistervi costa 10 euro, che dà diritto anche ad una consumazione. Per informazioni sull'acquisto dei tagliandi, chiamare il 349.57.18.359 o rivolgersi direttamente alla sede del locale di Ala di Stura.



Bunna e il reggae di Marley

Dietro la sigla Double Trouble si celano due nomi noti che navigano in acque reggae nostrane, ossia il can-

tante italo/nigeriano Raphael e il cantautore Zibba, che per l'occasione, come già avvenuto già volte dal 2010, si fanno raggiungere sul palco da Bunna degli Africa Unite per rendere omaggio a Bob Marley. Lo show riprende molti brani del grande Bob, riarrangiati dai tre artisti ricorrendo all'uso di voci, chitarre e loop. I suoi elettronici vengono registrati tutti rigorosamente dal vivo, senza utilizzare registrazioni preconfettionate, dando quindi maggiore calore al risultato d'insieme.

MUSIC NEWS

● **L'Altoparlante** Due gruppi torinesi si accingono a pubblicare i rispettivi album per l'etichetta L'Altoparlante. Nello scorso, dopo l'intensa attività live, anticipano con il singolo «Record del mondo» il cd «Il disco d'oro», mentre Serazzi & The Detectives lanciano la raccolta di cover «Skin» con la loro versione di «My Sharona».

● **Gianluca Petrella** Ormai stanziato a Torino, il trombonista pugliese Gianluca Petrella pubblica con la sua Cosmic Band, ispirata a Sun Ra, l'album afro jazz «Coming Tomorrow - Part 2», etichetta Spacelone, distribuzione Egea.

● **Stati Generali** La giuria del concorso «Stati Generali del Rock - Italia Wave 2012» ha passato al setaccio le 221 proposte, promuovendo 25 gruppi alla fase live. Si sono qualificati: Banda Fratelli, Sch-neeflock, La Macabra Moka, Lito, Antrix, Mu, Incomprensibile FC, Ronny Taylor, Rame, Puss, Automatic, Ribbon Ink, Sur, Frost Audience, Orbe, I Fa-

L'INIZIATIVA CHE HA COINVOLTO 400 MUSICISTI IN GARA PER IL TROFEO DA 3 MILA EURO ISPIRATO A BUSCAGLIONE SI CHIUDE IL 18

Il premio di Fred verso la finale

LUCA INDEMBER
Dopo aver bevuto, mangiato e suonato «Sotto il cielo di Fred», il Premio Buscaglione entra nel vivo: sabato 18 verrà decretato il vincitore dell'edizione 2012. Ai due finalisti, decretati nella serata di giovedì 16, si aggiungono quelli che saranno selezionati venerdì 17 al Teatro Vittoria (via Gramsci 4, ingresso 9 euro). A partire dalle 21 si avvicenderanno sul palco Carlo Zeta, progetto solista di Carlo Zanetta, voce dei Fratelli Rigotti; Les Sannepier, nati

nel 2007 nel quartiere multietnico di San Salvario; Gianluca Conte col suo progetto solista Mezzafemmina; il trio pisano Venus in Furs, e i torinesi Verbalin, per Rocchi tra i 10 migliori artisti del 2010. Chiodino leterà gli ospiti Sick Tamburo, già Prozac, in tour col loro nuovo lavoro «L'it.t.o.», che ruota attorno al conflitto interiore tra il procurarsi il male e la successiva ricerca di aiuto. La giornata di venerdì si apre alle 18 al Blah Blah (via Po 21), con l'incontro «Chi nutre gli artisti?», una riflessione che parte dal diritto d'autore per mettere al centro

dell'attenzione artisti e creatori. Intervengono Juan Carlos De Martin, Mariagrazia Pellegrino, Alessandro Orsi e Luca Castelli. Sabato 18 è il giorno della finale. I 4 cantautori selezionati nelle due serate di semifinali si contenderanno il premio finale di 3mila euro, sul palco delle Orficine Corsare (via Pallavicino 85), a partire dalle ore 21 (ingresso 10 euro). Ospiti speciali dell'appuntamento saranno i genovesi Ex-Orga, che hanno scelto il Premio Buscaglione per la tappa torinese del loro «Fiori degli hamburger tour». Canzoni leggere, ironiche e malinconiche al

contempo, sorrette da melodie pop, freestyle, hip hop e da un'attitudine quasi punk, daranno la scossa prima del party di chiusura, targato «Avanzi di Balestr», con le selezioni dei dj Clo-cram e Ufo (ingresso libero da mezzanotte). La serata è anticipata nel pomeriggio al Blah Blah (ore 18), dall'incontro «Pop, cultura e post», occasione per interrogarsi su chi sono i cantautori post-contemporanei. Domenica 19 le 28 pole aderenti a «Sotto il cielo di Fred» (elenco su www.sottoilcielodifred.it) continuano a proporre il Menù Buscaglione a 15 euro.



Sick Tamburo, già Prozac, in tour col loro nuovo lavoro «L'it.t.o.»



Associazione Culturale F.E.A.
c/o Horus, Via Po 35/C, 10124, Torino
Fax 011.8121307 CF: 97710970019

www.xfea.it
info@xfea.it

www.sottoilcielodifred.it
info@sottoilcielodifred.it



www.sottoilcielodifred.it

Torino Sette – 30 Settembre

10 POP & JAZZ LA STAMPA 30 SETTEMBRE 2011 TO.7

IN CONCERTO VENERDI' 30

I FryDa ad Avigliana: un pezzo dei Modena all'Arci Rb Music

Nuova tappa in provincia per i FryDa, ovvero Francesco Moneti dei Modena City Ramblers e Daniele Contardo, in passato componente torinese dello stesso gruppo emiliano. L'appuntamento è venerdì 30 ad Avigliana, al circolo Arci Rb Music di viale dei Mareschi 16; il concerto comincia alle 21,30, entrano gratis i soci. Nato per gioco, il dialogo live tra i due eccentrici musicisti accomunati dalla passione per il folk e dall'impegno civile è diventato nel corso di un paio di stagioni un progetto parallelo a tutti gli effetti. Moneti si presenta sul pal-

co con l'inseparabile violino e con il mandolino elettrico, Contardo con fisarmonica e organetto diatonico. Tutto al servizio di un suggestivo viaggio tra cadenze dei Balcani e aromi del Mediterraneo, inevitabili rimandi al folk celtico e accenti jazz swing di matrice klezmer. Lo show alterna passaggi colloquiali, con parti anche narrate o cantate, a fughe verso i lidi della sperimentazione progressive e della ricerca di nuove soluzioni in libertà. Suoni e parole cui si aggiunge la vocazione un po' da salimbanchi dei FryDa, fedeli allo spirito dei busker di strada. [P.F.]

MUSIC NEWS

● **Gianmaria Testa.** È in rotazione radiofonica «Nuovo», il singolo di Gianmaria Testa che annuncia l'uscita dell'album «Vitania», prevista il 17 ottobre. Tra gli ospiti figurano Mario Brunello, Gianluca Petrella e Luciano Rondinelli.

● **Subsonica.** Santa alleanza tra i Subsonica e i Club Dogo per il singolo «Tra gli dei», accompagnato in commercio da sette remix; tra gli altri, ci hanno messo mano LNRipley, De Niro, Karasho e Hangn.n.

● **Premio Tenco.** Due i nomi piemontesi in finale per le targhe Tenco 2011; il disco di debutto di Carlot-ta concorre tra i migliori album d'esordio, mentre «Munfrà» degli Yo Yo Mundi se la gioca in categoria

dialettale. Venerdì 30 i verdetti.

● **Mezzafemmina.** Il cantautore torinese Mezzafemmina si è intanto portato avanti, ritirando la scorsa settimana al SuperSound di Faenza il premio per la migliore canzone sociale grazie a «Le prigione del 2000», contenuta nel suo primo disco, «Storie a bassa audienza».

● **Buscaglione.** Da lunedì 3 è aperto il bando per la partecipazione al concorso «Sotto il cielo di Fred», ovvero il giovane Premio Buscaglione, che dalla dimensione regionale passa alla scala nazionale. L'iscrizione è gratuita, c'è tempo fino al 15 dicembre. Info: www.sottoilcielodifred.it. [P.F.]

GABRIO CELEBRA IN REGGAE L'OCCUPAZIONE

I Fucktotum, oltre vent'anni di punk iconoclasta e scorrette

Zero – Febbraio

Ven 24 Febbraio	Ven 17 Febbraio	Sab 11 Febbraio
<p>SERIE Bretton ASTORIA Via C. L. Berthelot, 13 ZONA 1 23.00 € 10,00 Info@serie.it</p>	<p>RAI NUOVAMUSICA Opium Child AUDITORIUM RAI ARTURO TOSCANINI Piazzetta C. e S. Rissano, 15 ZONA 1 € 5,50 0118104653</p>	<p>Sotto il cielo di Fred OFFICINE CORSARE, PIOLE, BOCCIOFILE, TRATTORIE, EATALY, CECCHI POINT 20.00 € 15 (non tena) 5 3396598721</p>
<p>● Durante la stagione invernale una flotta di voli charter scanda sulle Alpi la meglio gioventù britannica, che arriva in Italia per distrarsi dalla noia delle Midlands. I Bretton potrebbero figurare tra questi, ma in realtà alla tavola da snow preferirebbero una videocamera per filmare quanto sia surreale la vacanza dei loro conterranei sui monti. Di voli charter ne hanno presi anche loro, ma per andare in Islanda a registrare un disco che darà un altro scossone all'hype dei derivati della dubstep. Chissà se a fine serata chiederanno un passaggio per San Siro? Fabio Battistetti</p>	<p>● Karl Marx diceva che la religione è l'oppio dei popoli. Ma c'è sempre chi alla religione preferisce Poppin vero. In Afghanistan, per esempio, le madri lo danno ai bambini per farli dormire mentre loro lavorano e, non avendo medicine, lo usano per curare qualsiasi malattia. La dipendenza è assicurata, fin dalla più tenera età. E l'economia va avanti anche così. Valerio e Francesco, tra Heroin in Tahiti (con "Death Surf" nuovo di pacca) e Opium Child, non smettono di stordire i nostri sensi con droni e melodie rallentate. Questa sera suonano nella versione più elettronica, rimescolando le note di Rai NuovaMusica. Jacopo Botticelli</p>	<p>● A dirci chi siamo è ciò che siamo stati. Non è un caso che buona parte delle notti torinesi ruotino intorno a quelle piole che negli anni 50 tingevano le serate di rosso barbera, fra bresette, sigarette e spari di pistola. È la Torino "piccola così" di Fred Buscaglione, star indimenticata del dopoguerra, ancora oggi tra le più celebrate. E allora prepariamoci a un salto indietro di settant'anni con quattro giorni di cucina piemontese alla vecchia, concerti alla nuova e ricchi premi, dove il cielo su Torino, in uno scippo amichevole alla premiata ditta Subsonica, tornerà a essere quello glorioso di Fred. Matteo De Simone</p>

23 musica

ZERO Torino - 10-29 febbraio 2012



Associazione Culturale F.E.A.
c/o Horus, Via Po 35/C, 10124, Torino
Fax 011.8121307 CF: 97710970019

www.xfea.it
info@xfea.it

www.sottoilcielodifred.it
info@sottoilcielodifred.it



www.sottoilcielodifred.it

Cty - 21 Settembre

20

Mercoledì 21 settembre 2011
www.city.it city

Torino Agenda

Cosa fare dalle 08.00 alle 24.00

Premio Buscaglione 2012

● L'Associazione Fea, con Musica In Piemonte, Club Tenco e La Tempesta Dischi, il 18 ottobre apre il bando di concorso per cantautori Post-contemporanei. L'iscrizione è gratuita. Il bando si chiude il 15 dicembre.
Info: www.sottoilcielodifred.it, info@sottoilcielodifred.it.

Rituali della Valchiusella

● Storie di attrezzi e di fuochi in Valchiusella: la mostra racconta di un territorio e del suo rapporto stretto con l'uomo e l'ambiente.
Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, tel. 011/4326354, ore 10, euro 5.

63° Prix Italia

● Il convegno di questa mattina intende riflettere sul ruolo e sull'evoluzione della radio e della televisione quali strumenti di narrazione e della storia, ma anche in qualità di fonti documentarie, i cui contenuti meritano di essere conservati e studiati al pari di tutti i documenti storici.

Museo della radio e della tv, via Verdi 16, dalle ore 10, museo-rai.it, ingresso libero.

In lingua

● Conversazioni in inglese per chi ha conoscenze base della lingua e desidera coltivarle. A cura di Maurizio Enrico.

Biblioteca civica "Cesare Pavese", via Candiolo 79, ore 17.30, info tel. 011/4437080, ingresso libero.

Lattes. Frammenti d'identità

● In esposizione le opere di Mario Lattes a dieci anni dalla sua scomparsa.
Galleria del Ponte di Torino, Corso Moncalieri 8, oggi ore

Tram Teatro

● All'interno di un tram, Assemblée Teatro porta in scena per l'ultima sera la replica dello spettacolo *Tutte le donne del Re*, testo di Fabio Arrivas e Renzo Sicco. La pièce ripercorre l'atmosfera della capitale sabauda e della sua corte negli anni del Risorgimento.
Piazza Gran Madre, ore 21, www.provincia.torino.it, ingresso libero.

Le ricette di Nefertiti

● Bruno Gambarotta presenta il suo ultimo libro in compagnia della scrittrice Paola Mastrocola.
Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 21, tel. 011/5175146, ingresso libero.

Al microplex

● *Look back in anger* - ricorda con rabbia: suoni, sequenze, parole e video inediti in ricordo di Giuseppe Napoli. A seguire Young Woodart: Il Cibo.
Blah Blah, via Po 21, dalle ore 21, ingresso libero.

Per finire la serata di Lucilla Schiva

Sentimenti e geometrie corporee Indie sperimentale coi Man Man

Limone Fonderie Teatrali Via Pastrengo 88, Moncalieri, ore 21, info tel. 011/5169490, biglietti 20-17 euro.
Con Torino Danza, prima italiana di Philippe Decouflé *Octopus*, con le musiche originali eseguite da Labyala Nosfell e Pierre Le Bourgeois. Tema centrale della performance la bellezza vera, pura, senza artificio. Una bellezza che può esplodere in un contrasto, come la gelosia. *Octopus* è una creazione per otto ballerini e due musicisti nella quale Decouflé usa i corpi degli interpreti come propulsori d'effetti tecnologici, in una coreografia geometrica di azioni e colori contrapposti.

Spazio 211 Via Cigna 211, ore 21.30, info tel. 011/2005222, www.spazio211.com, biglietti 8 euro.
In arrivo da Philadelphia, i Man Man sono una band sperimentale che da poco ha pubblicato *Life Fantastic*, disco che ha suscitato interesse nel pubblico americano. La loro musica ricorda il genio dei Flaming Lips e sono qui in città per l'unica data italiana del tour. Consiglio di fare un salto per sentire come suonano dal vivo.

Eataly - 11 Febbraio

11 FEBBRAIO VENERDI 10 FEBBRAIO 2012 LA STAMPA 44

EATALY LINGOTTO PRESENTA:
DOMANI, SABATO 11 FEBBRAIO

NOTTE ROSSA BARBERA DA EATALY

TORINO

11 - 19 FEBBRAIO 2012

Sotto il cielo di Fred è un concorso giunto alla seconda edizione dedicato al cantautorato della scena musicale italiana, ideato dall'associazione culturale F.E.A.
www.sottoilcielodifred.it

In occasione della seconda edizione del concorso "Sotto il cielo di Fred" Eataly partecipa alla Notte Rossa Barbera dedicando un piatto in ogni ristorante al mitico Fred Buscaglione, in abbinamento a grandi produttori di Barbera selezionati da Eataly. Il tutto contornato da esibizioni itineranti dei musicisti che partecipano al Premio Buscaglione

UN PIATTO	ESIBIZIONI LIVE	UN CALICE
DEDICATO IN TUTTI I RISTORANTINI DI EATALY	DEI MUSICISTI CHE PARTECIPANO AL PREMIO BUSCAGLIONE:	DI BARBERA DEI GRANDI PRODUTTORI SELEZIONATI DA EATALY:
SALUMI E FORMAGGI, PASTA E PIZZA, VERDURE, CARNE, PESE, VINERIA DIDATTICA	DALLE 19.30 ALLE 20.00: EUGENIO RODONDI	GIGI ROSSO, ROBERTO FERRARIS, ELVIO COGNO, SERRAGRILLI, SCIORIO, FONTANABIANCA.
	DALLE 20 ALLE 20.30: DANIELE LI BASSI	PREZZO SPECIALE NOTTE ROSSA BARBERA A CALICE €2.50
	DALLE 21.30 ALLE 22: DARIO DE SEPPO	



Associazione Culturale F.E.A.
c/o Horus, Via Po 35/C, 10124, Torino
Fax 011.8121307 CF: 97710970019

www.xfea.it
info@xfea.it

www.sottoilcielodifred.it
info@sottoilcielodifred.it



www.sottoilcielodifred.it

www.outsidersmusica.it

SOTTO IL CIELO DI FRED LA MUSICA CAMPA, SOPRA IL PALCO DI SANREMO LA MUCISA CREPA

Mentre sulla riviera ligure, tra polemiche e flash dei fotografi, si consumava una delle edizioni più contestate e meno interessanti (sotto ogni profilo) del Festival di Sanremo, lontano da ristoranti alla moda, dai controlli della finanza e dai gossip dell'ultim'ora figli della kermesse; un'altra fotografia di questa controversa Italia in musica, veniva messa a fuoco in un contesto quanto mai differente.

Una fotografia vivida e sincera, meno patinata ed immensamente più interessante. Alla sabbia chiara del litorale sanremese si sostituivano cumuli di candida neve sempre più ghiacciata, al budello corrispondevano i portici, alle bollicine dello champagne si è preferita la corposità del Barbera, piuttosto che Gianni Morandi come conduttore si inneggiava a Fred Buscaglione come nume tutelare: praticamente nei medesimi giorni, a [Torino](http://www.torino.it) prendeva forma la **seconda edizione del festival Sotto il Cielo di Fred** (Buscaglione appunto), a Sanremo si propinava pressochè il Nulla.

Un'iniziativa ben organizzata ed orchestrata che mira a scandagliare le nuove proposte provenienti dal cantautorato in lingua italiana, i nuovi artigiani delle parole, i moderni poeti metropolitani dislocati lungo tutta la Penisola, in attesa solo della buona occasione per far conoscere la propria arte.

Ottima la direzione artistica, che ha selezionato musicisti di diverso background musicale e geografico, approdando ad un poker di finalisti di alto livello. Aggiungete i concerti bonus della rivelazione **Maria Antonietta**, gli energici **Sick Tamburo** e i sornioni **Ex Otago**, accompagnate il tutto con un Menù speciale di cucina rigorosamente Piemontese da consumarsi nelle pittoresche piole di Turin ed innaffiate con abbondante vino rosso: la ricetta anti-Sanremo è bell'e pronta, in linea d'aria **tra il Teatro Vittoria e le Officine Corsare**, sotto il Cielo di Fred.

Vince Lo Stato Sociale, mentre ad **Andrea Cola** va il **premio Tempesta**. Ecco la panoramica OUTsiders su tutti finalisti:

Les SansPapiers: Torino-Marrakesh andata e ritorno. I dolci turchi, le cianfrusaglie cinesi, le viuzze di San Salvario, bicchieri di vino e mercati al coperto. Sapori, odori e sensazioni sul lungo Po torinese che partono da suggestioni etno-folk per approdare a squisitezze funk-prog à la **Delirium**; il frizzante rincorrersi di flauto traverso in pieno stile progressivo e sassofono jazz, la frenesia sincopata del basso, il lirismo combattivo e sognante del **Banco del Mutuo Soccorso**. Semplicemente meravigliosi.

Andrea Cola: datemi una chitarra e vi dirò chi sono. Niente fronzoli, tanta sostanza. Lo straniamento della provincia nei confronti dei convulsi meccanismi della grande città, gli urlatori italici dei Sessanta nei loro momenti più cupi uniti ad un retrogusto brit pop da stadio che recupera una dimensione intimista nelle cantine lombarde. La ripetitività ossessiva degli accordi di Andrea Cola, pur non aggirando ancora pienamente il pericolo di monotonia all'ascolto prolungato, vuol forse toccare sinapsi psichedeliche. Se ci lascia trasportare, addentrandosi nei suoi racconti neorealisti tra Ciampi e **Gaetano**, si rischia di rimanere davvero conquistati. Far di semplicità virtù, con intensità inaudita. Dicesi *pop autoriale*, ma lo spirito è rock'n'roll al 100%.

Verlaine: "orchestrina scalcinata ad assetto variabile" itinerante in territori indie-rock. Da un lato il cantautorato italiano di ieri (Battisti su tutti) e di oggi (**Perturbazione**), dall'altro lo sguardo oltreoceano in casa Arcade Fire. Certo romanticismo mistico dai toni pacati à la R.E.M. devo solo





www.sottoilcielodifred.it

essere coltivato ulteriormente per far presa sul pubblico.

Venus in Furs: crepe sul muro sonico di casa Velvet Underground, che si frantuma sotto picconate hard rock dalle molteplici sfaccettature: il blues dinamitardo dei Bud Spencer Blues Explosion, gli schiaffi noise dei primi Marlene Kuntz, il lirismo beffardo degli Afterhours dei Novanta. Una secchiata di acqua gelida in piena faccia. Da Pisa con furore, con qualche sosta al Circo Zen e un'attitudine live da tachicardia: "*Siamo pur sempre animali*", da palcoscenico.

Lo Stato Sociale: si saranno già rotti le palle del paragone costante coi Cani quei quattro scalmanati de Lo Stato Sociale. Non me ne vogliono (già immagino gli improbabili siparietti che potrebbero tirar su sull'abusato accostamento alla band di Velleità) ma il ragguaglio è funzionale alla narrazione. Il fatto è che qui, al cinismo post-tutto e alla soda caustica delle liriche si unisce una verve cabarettistica che rischia di diventare patologica. Devo informarvi che però è contagiosa. E menomale. Perché tra le righe affiora il socialismo tascabile degli Offlaga, la sana tamarria latente *microchip emozionale* dei Subsonica calpestato dagli anfibi degli Skiantos, l'attitudine punk-teatrale dei Fast Animal & Slow Kids. Turisti della Democrazia spacca, questo è quanto: non gridiamo al miracolo, ma la parabola de Lo Stato Sociale si preannuncia esaltante. Scalmanati dannatamente bravi.

Bravi tutti, ave a Lo Stato Sociale. Il nostro personale ripescaggio sarebbe stato l'ottimo Ila Rosso. Tutti finiranno sulla compilation per Tempesta, tutti hanno goduto di ottima visibilità, tutti vincono secondo noi, artisti ed organizzatori.

Alla "casuale" farfallina di Belen dunque, preferiamo la cazzuta Giovanna D'Arco tatuata sul bicipite di Maria Antonietta (o i tanti tattoo "marinareschi" usa e getta distribuiti gratuitamente), invece di arrangiamenti orchestrali di canzoni atroci godiamo di orchestrazioni da busker di composizioni ispirate, piuttosto che rimasugli di budget impiegati per un Martin Solveig in versione sagra popolare pompino le venerande casse di **Avanzi di Balera**. Soprattutto, alle macchinazioni delle major (con tutte le dovute eccezioni) è da preferirsi la musica delle PERSONE.

La musica invade la città in entrambi i casi: nella Torino in versione artica è un brezza inebriante, sulla riviera ligure è pioggia acida. Nel primo caso ti svegli al mattino felice, coi vestiti addosso e qualche timbrino sulle mani; nel secondo con lo schifo del pensare che le pubblicità che invitano a pagare il canone sono sempre più frequenti.

Buscaglione batte un Morandi "piccolo, piccolo così" a mani basse, ma purtroppo la maggior parte degli italiani non saprà mai qual è la fotografia più veritiera della musica made in Italy.



www.sottoilcielodifred.it

www.paperstreet.it

Premio Buscaglione - II° edizione - Sotto il cielo di Fred

Un lungo, avvincente e dettagliato report dell'iniziativa torinese.

Se Roma gode di un clima eccessivamente rilassato, Milano è frenetica e Napoli è la città della monnezza, allora Torino è grigia. Un aggettivo che è sempre stato stretto ai suoi abitanti, soprattutto a tutti gli operai della Fiat che si rendevano simbolo di questo sentimento color piombo. Vuoi le Olimpiadi, vuoi che finalmente sia scattato qualcosa nella testa dei freddi e cortesi residenti sotto la Mole, ma dal 2006 qualcosa è decisamente cambiato, e non solo nel progetto urbanistico della città.

Un campanilismo che per anni era stato coperto dalle polveri sottili è stato riportato alla luce, e con esso anche tantissima voglia di fare ed organizzare manifestazioni che pubblicizzassero le bellezze nostrane. Molti italiani si erano quasi dimenticati che Torino fosse così bella, lo dice ogni turista intervistato al Tg.

E' stata tirata a lucido, impreziosita, ma l'eleganza, a dirla tutta, non le è mai mancata. Lungo quelle camminate invernali sotto i portici, alla ricerca di un timido tepore, o nella metropolitana, è capitato di imbattermi in alcuni cartelloni con il bel faccione del Buscaglione che recitavano appunto "Sotto il cielo di Fred".

Come non ricordare che il buon Ferdinando, prima di avere il successo che ebbe, prima del tragico incidente d'auto ai Parioli, nacque e crebbe sulle sponde del Po, in quella casa di via Bava, dove le ispirazioni e le note fermentavano libere. Nel cuore ancora le bombe, ma la guerra, per chi sentiva di aver aperto un nuovo capitolo, non era che un ricordo. Le piole, le bocciofile e le osterie tornavano ad affollarsi di tenui sorrisi, sinceri e speranzosi.

La musica, il più potente lenitivo, fu l'arma del successo di Fred e compagnia bella. E a cinquant'anni dalla sua scomparsa, qualcuno ha pensato di rendergli il meritato onore, per il fatto di aver accompagnato fuori dalla devastazione una generazione intera, con quella spensieratezza e sollazzo che caratterizza ogni sua canzone. Così due anni fa si è svolta a Torino la prima edizione di questo premio che intende promuovere il sottosuolo cantautorale del Belpaese, per mescolare tradizione e modernità. Il tentativo sembrerebbe proprio quello di non far perdere il contatto con le radici che hanno reso grande la musica italiana, non solo all'interno dei confini nazionali, ma in tutto il mondo.

Per una settimana, dall' 11 al 19 febbraio scorso, insieme allo scioglimento delle nevi, a portare vampe di calore ci ha pensato L'Associazione F.E.A., ente promotore della rassegna, che quest'anno ha unito l'utile al dilettevole.

Buona musica come ricco condimento della "Notte Rossa Barbera": non c'è niente di meglio che sposare la tradizione culinaria piemontese ai nuovi talenti della scena musicale italiana, insomma. Un successo gustosissimo, che si è presentato semplicemente come l'antipasto delle tre giornate del 16, 17 e 18 in cui si sono svolte semifinali e finale del Premio Buscaglione.

Le semifinali sono state ospitate dal Teatro Vittoria, cornice di tutto rispetto, a due passi dalla centralissima via Roma, in cui si sono esibiti i dieci gruppi rimasti in gara a colpi di note.

Quattro i giurati a cui è andato l'onore e l'onere di ascoltare i più di quattrocento partecipanti e che





www.sottoilcielodifred.it

dopo scremature infinite, hanno decretato anche i vincitori della II° fase delle semifinali. Ma solo la giuria popolare ha portato in auge i finalisti per la grande serata che ha avuto luogo alle Officine Corsare. Una piccola Sanremo, insomma, il periodo è stato anche il medesimo, la musica nettamente migliore e di gran classe, però.

In finale sono arrivati i Verlaine, Les SansPapier, Andrea Cola e Lo Stato Sociale, in più si sono esibiti i Venus in Furs, che pur non avendo passato il turno, hanno riscosso molto successo da parte del pubblico.

Ospiti d'eccezione delle tre serate sono stati rispettivamente Maria Antonietta, all'anagrafe Letizia Cesarini, un peperino alto un metro e sessanta, che composta e disinvolta, imbraccia la sua chitarra come se non vedesse nessuno al di là del palco. Un mix tra Carmen Consoli e Courtney Love, che non le manda a dire. Conquista il pubblico per la sua dolcezza, velata dall'asprezza dei testi. Incanta e seduce con un'innocenza ruvida ed incandescente.

Di altra natura è stata, invece, l'esibizione del venerdì, in cui sono stati presentati i Sick Tamburo, che per gli amanti della musica alternativa degli anni '90, non sono altro che i Prozac +, sotto nuove vesti. Quattro individui con il passamontagna, compresa la voce femminile Boom Girl, cravatta rossa al collo e gilet color antracite. Scaldano il teatro, c'è chi improvvisa un solitario, quanto mai simpatico pogo. Finissimi e dal sapore metallico.

Ma la vera festa si è realizzata sabato, quando entrando nel Cubo delle Officine Corsare, più che la tensione per la proclamazione del vincitore, si respirava l'aria di una triviale serata fra vecchi amici.

I primi ad intrattenere il pubblico sono i torinesi Verlaine, che con il loro indie-rock raffinato, ammorbidiscono gli animi. Scherzano sul titolo della loro nuova canzone "Respirare", che per casualità degli eventi è lo stesso della hit sanremese di grande carica trash, intonata da Gigi D'Alessio e Loredana Bertè. Non preoccupatevi Verlaine, voi non avete il remix di Fargetta, vi salvate! Ma "Ti ho già detto il mio nome" è la vera perla: l'alcool scorre lungo le pareti degli amplificatori, sul bancone del bar si scontrano e fanno finta di non vedersi centinaia di persone, parlano e non si sentono e così, con leggerezza magnifica, concludono il live.

A loro succedono i SansPapier, una formazione multiprovinciale, che rincorre i sapori di Francia e del Mediterraneo. Vengono dalla Provincia Granda, ma raccontano di San Salvario, il quartiere multietnico e della nuova movida torinese, che è commistione delle culture che non temono lo scontro. Hanno occhi per sognare, non solo per suonare, questi "clandestini" italici. Il sassofono infiamma i silenzi e il flauto traverso trascina le membra del pubblico, galvanizzandolo. Andrea Gerbaudo, chitarra e voce del gruppo, con una camicia alla Tony Manero, è brioso, con un sorriso quasi rassicurante. Ci si potrebbe aspettare che si sieda da un momento all'altro per terra nell'intento di raccontare una storia fantastica.

D'altro aspetto è il cantautore di Cesena, Andrea Cola. Più sulle sue, schivo, quasi burbero all'apparenza, ma appena comincia a cantare i cuori si sciolgono, soprattutto durante la versione interamente vocale, senza alcun tipo di accompagnamento di "Love in Portofino", cover del grande Fred. Brividi lungo la schiena, in una struggente rivisitazione moderna che non perde d'intensità, anzi, ne esalta i tessuti emotivi. Eclettico e dai raptus improvvisi, rischia di fracassare la sua preziosa chitarra sul finale di "Anna, senti che tamburi", dopo, però, aver gorgheggiato distillando parole sublimi.

Il presentatore, Mungo, un personaggio che sembra uscito da un film di gangsters, è accigliato e stupito. Ha mantenuto come in ognuna di queste tre giornate una certa sobrietà e ormai arrivati alla fine si è preparato a chiamare sul palco gli ultimi finalisti in lizza: Lo Stato Sociale. Sono una band di ventenni o poco più che vengono da Bologna. Suoni sintetizzati, pianole di sottofondo, la voce di



www.sottoilcielodifred.it

Lodo Guenzi che rappa e che parla con gli altri componenti del gruppo come se niente fosse. Fa tutto parte dello spettacolo, siamo atterrati nella dimensione parallela di un gruppo di ragazzi paralleli. Si divertono, ci divertono, hanno raccontato tutto quello che avremmo voluto raccontare noi, ma con una trasparenza d'idee che fa quasi commuovere, tanto è vera, senza artifici. Un piccolo bazar di musica e di risate. Così, semplici e decisi, si sono presentati Lo Stato Sociale. Ma che Sanremo, ma che Pier Paolo Capovilla, ma che episcopato, fateli parlare, fateli stonare, non importa. Non si fermano, passano da "Ladro di cuori col bruco" ad un'ennesima dedica a Fred con "Voglio scoprire l'America", divertente e scanzonata, un po' ubriaca. E come non incantarsi con "L'amore ai tempi dell'Ikea", per poi esplodere in "Abbiamo vinto la guerra".

Nessuno ha, però, ancora vinto, e l'attesa è inutile, la musica ha intrappolato tutti nella scatola magica delle Officine. Salgono sul palco i grandi esclusi, il quartetto pisano dei Venus in Furs. Loro non hanno più nulla da perdere, ci vogliono soltanto travolgere con il loro rock graffiante, con la loro "Cecilia e la famiglia" che fa scuotere la testa e urlare a perdifiato. Archi voluttuosi quelli di Giampiero Silvi, si mescolano ai tecnicismi del basso di Marco Doni, che scuote lo strumento inginocchiandosi a terra, mentre il batterista, Giacomo Dini, illuminato da una luce rossa alla Disco Inferno, non temporeggia, fino a che un microfono cade e il chitarrista e cantante, Claudio Terreni si getta nella platea.

E di nuovo, credevate fosse finita qui, e che vi dicessi il nome del vincitore, ed invece no, abbiate pazienza! Invocatissimi gli headliner dell'ultima sera sono gli Ex-Otago. Un gruppo genovese che, arrivato al suo secondo album, dopo il tour pieno di fortuna del 2011, ha decisamente conseguito una svolta, con un seguito di pubblico sempre maggiore. Si avvicinano alla platea torinese accostando le tematiche di "Costarica" con la questione della Val di Susa, con la semplicità che può avere un applauso infra cantu, la voglia di far ballare con "Figli degli Hamburger", "The rhythm of the night" e "Marco corre", o di quietare i ronzii nella mente con "Bar Centrale". Nel frattempo il Pernazza alle tastiere ci stupisce per l'energia che riesce a sprigionare tra salti e convulsioni, ma soprattutto per la disinvoltura nell'indossare camicie di dubbio gusto. Il buon Maurizio, come una matrioska, ad ogni canzone si leva un gilet. Non ho tenuto il conto, ma credo fossero almeno quattro. Continuerei a parlare per ore dei cambi d'abito degli Ex-Otago, ma penso di essere stata abbastanza sadica nei vostri confronti e che siate curiosi di sapere il verdetto finale.

Rullo di tamburi, reverenziale inchino verso il presentatore, che con la sua onnipresente cartellina fa finta di leggere qualcosa che in realtà sa già, and the winner is... LO STATO SOCIALE. Si aggiudicano la seconda edizione del Premio Buscaglione i giovanissimi bolognesi, mentre ad Andrea Cola va il premio de La Tempesta Records che gli permetterà di registrare un singolo con la suddetta casa discografica.

Ringraziamenti speciali per il successo di questa fantastica settimana vanno a tutti i giurati: Ramon Moro, Gigi Giancursi, Josh Strafelici, Patrizio Anisio, Marco Ciari, Enrico Molteni, Fabrizio Gargarone, Massimo Leg, Fabrizio Vespa, Luca Castelli, Ufo degli Zen Circus, e a Francesca Lonardelli, una factotum irrefrenabile che si è occupata di ogni cosa, dalle public relations ai contatti, intrattenendo gli ospiti ed artisti in gara.

E così tra bottiglie di barbera, in una notte da "Avanzi di Balera", si conclude una delle rassegne che a tutt'ora rende meglio il panorama della musica italiana, con un target di ascoltatori che non sono per forza di nicchia, o una minoranza silenziosa. Sono tutti coloro che piuttosto che stare in casa ad imbambolarsi di fronte al televisore, preferiscono fare due passi giù nel quartiere e guardare, sentire con le proprie antenne qualcosa di vero e nuovo.



www.sottoilcielodifred.it

www.alzateviepartiteiva.wordpress.com

Vecchie piole, balere e Fred Buscaglione: quando il futuro passa dal passato

Dall'11 al 19 febbraio, si è svolta la seconda edizione a Torino "Sotto il cielo di Fred", il concorso dedicato a Fred Buscaglione e destinato ai musicisti indipendenti. L'evento rappresenta un valido esempio di contaminazione creativa e progettuale: oltre al Premio canoro, ci sono serate e cene organizzate in 28 tra piole e circoli con la partecipazione di vari produttori locali, concerti itineranti, incontri e conferenze. Ci racconta tutto Francesca Lonardelli dell'Associazione culturale F.E.A., ideatrice e organizzatrice della manifestazione.

Come è nato il progetto?

Il progetto è nato dall'idea di fare un concorso per cantautori emergenti, per la nuova generazione di cantautori. Tra il 2004 e il 2005 mi aveva incuriosito vedere in giro per la città, volantini di Matteo Castellano, Stefano Amen, Dejan, fotocopiati e poi appiccicati sui muri dei portici come se fossero dei rave. Mi ero resa conto che stava venendo fuori una nuova ondata di musica d'autore, che si distingueva per testi e sonorità particolari. Sono dei personaggi particolari. Era giunto il momento di fare qualcosa dedicato a questi personaggi. Allora abbiamo pensato ad un concorso anche perché Torino è piena di locali che propongono concerti quindi il premio rappresentava una proposta diversa. Nello stesso periodo stavo leggendo una biografia di Buscaglione, e mi aveva affascinato questa storia delle piole, delle balere, della Torino degli anni '50. Poi Buscaglione stesso, al di là del personaggio pubblico, man mano che approfondivo la sua storia, mi appariva come un uomo molto umile, attaccato alla sua Torino, che frequentava tanto i luoghi del suo quartiere, Vanchiglia.

Poi, parallelamente all'organizzazione del Premio, abbiamo voluto approfondire il discorso sulle piole, come luoghi che svolgono la funzione delle vecchie piole, quindi di aggregazione popolare, con cucina familiare. Le piole che noi abbiamo scelto per il nostro percorso svolgono questa funzione; i locali dove oggi si muovono i nostri cantautori, pur non essendo tutte trattorie storiche, il Bazura per esempio o le Officine Corsare, hanno questa dimensione, di accoglienza, di condivisione. Nella notte Barbera si mescolano questi due elementi con le esibizioni dei cantautori che non sono arrivati alle semifinali, nelle varie Piole. Se giravi tra le piole il sabato, c'era un'atmosfera magica, ci hanno tutti ringraziato, si respirava un'aria davvero unica.

Dalla lista di partner si vede una contaminazione di "supporti" e cioè radio, poi le piccole imprese private come le etichette indipendenti e le piole, e infine grandi realtà commerciali e non solo, per dirne qualcuna: Eataly, Coldiretti, Confesercenti, Slow Food. Come avete costruito queste collaborazioni?

Le realtà che tu hai citato le avevamo già coinvolte due anni fa, le radio invece sono entrate nel progetto nuovo, a partire da questa edizione. Ci tengo a precisare che non sono sponsor ma solo partner: Eataly per esempio ha prestato solo spazi, e poi ha proposto il menù Buscaglione, e invece gli altri, come Slow Food, li abbiamo invitati a organizzare conferenze su quelli che erano i loro temi, declinandoli sui nostri interessi. È più facile lavorare con reti già stabilite perché garantiscono una certa qualità, il vantaggio è quello di lavorare a contatto con persone professionali che sanno trattare quel tema e gli interessa farlo bene. Quindi la visibilità che ottengono in realtà è di riflesso una visibilità che raggiungiamo anche noi, grazie a loro. Le conferenze di Slow Food sono state fatte alle



www.sottoilcielodifred.it

Officine Corsare, quindi anche in questo caso si cerca di mettere insieme e creare momenti d'incontro tra una realtà grande, importante, riconosciuta a livello internazionale con il piccolo circolo Arci che è però sensibile a certi temi. E noi siamo l'occasione perché questi mondi si incontrino.

Quali sono le difficoltà?

La difficoltà maggiore è sempre legata ai fondi, ma non ne parlerei visto che è un tema inflazionato. I problemi forse sono i fuori programma. Tu puoi organizzare tutto bene, ma poi è sempre un rischio. Quest'anno per esempio la chiusura del Lapsus -dove era prevista la serata finale- ci ha creato notevoli problemi, ma è così, bisogna essere pronti improvvisare.

I punti di forza sono una buona credibilità, una buona rete, avere persone che ti vogliono bene e che ti salvano, come è successo per noi con le Officine Corsare che ha ospitato l'ultima serata al posto del Lapsus. C'è indubbiamente anche un'interessante ricaduta sul territorio. A me sembra che potenzialmente il festival dia una spinta allo sviluppo locale. L'altro aspetto della notte rossa Barbera dove tu metti in comunicazione 28 ristoranti con 7 piccoli produttori e 24 musicisti, è che può succedere di tutto. Noi creiamo la situazione, sta poi a loro cogliere le opportunità. Ci piacerebbe che le 28 piole si rifornissero dai produttori che gli presentiamo, o che magari chiamino i ragazzi a fare delle serate. Noi speriamo che accada questo. E spesso è accaduto, e continua ad accadere.

Anche la comunicazione presenta elementi di freschezza e anche di contaminazione. Io ho amato molto il video promozionale che recitava "se preferisci il live alla televisione...". Ce l'avete fatta a staccare dai divani i torinesi, e a sottrarli al festival di Sanremo?

In realtà no perché i torinesi hanno preferito Sanremo, la seconda serata c'erano 50 persone e non 180, cioè i posti del teatro Vittoria. Ne dobbiamo ancora fare di strada, credo.



www.sottoilcielodifred.it

PASSAGGI RADIO/TV

Intervista su Radio Veronica One del 10 Febbraio

Intervista su Radio GRP del 11 Febbraio

Intervista su Radio 2 allo Stato Sociale del 28 Febbraio

Citazione "Premio Buscaglione" su "L'eredità" – Rai 1

RASSEGNA WEB – tutti i siti dove sono stati pubblicati i nostri comunicati stampa.

lastampa.it

ricerca.repubblica.it

rollingstonemagazine.it

newspettacolo.com

nuovasocieta.it

city.corriere.it

city.it

cronacaqui.it

ecoditorino.org

ilpuntotorino.com

eventiesagre.it

110.unito.it

247.libero.it

5pezzifacili.it

alonemusic.it

arci piemonte.it

artistsandbands.org

audiocoop.it

beurself.com

bonino.wordpress.com

border-radio.it

breakfastjumpers.blogspot.com

cantine.org

charlotte83.wordpress.com

comune.torino.it/infogio

comunicatimusicali.it

coolclub.it

danielaesposito.it

dnamusic.it

donatozoppo.blogspot.com

eagenews.it

ephebia.it

fitel-pmt.it

forum.ondarock.it

frequency.com

genovacreativa.it

grigiotorino.it

hatetv.it

incontragiovani.it

it.paperblog.com

italiamagazineonline.it

italianissima.net

italianodoc.com

ithinkmagazine.it

itinerariesapori.com

jaymag.it

labcreativity.it

lanuovasardegna.gelocal.it

lapsustorino.it

lascena.it

liquida.it

musicaedischi.it

musicaoltranza.net

musicclub.it

my.cascinamondo.com

nanopress.it

officinecorsare.org

ondalternativa.it

ondequadre.polito.it

outsidersmusica.it

paperstreet.it/cs

patriziolongo.com

piemonte.org.br

radiobombay.it

radioemergenti.net

radiogibson.net

rbe.it

rubric.it

shiverwebzine.com

smappo.com

sonikawebradio.it

spaziotorino.it

sulpalco.com

tafter.it

teatrospettacolo.org

televisionepirata.it

tonews.it

toylet.it

urbanthebest.net

ustation.it

wikio.it



www.sottoilcielodifred.it

www.lastampa.it

LA STAMPA.it Torna alla home page

MULTIMEDIA

Consiglia

Foto (10/02/2012)

« precedente 1 di 5 successivo »

Incontri tra musica e cibo per ricordare Fred



Sotto il cielo di Fred, seconda edizione, inaugura una formula che intreccia la tradizione culinaria piemontese con la nuova scena musicale italiana del cantautorato. Gli anni 50, gli anni di Fred, sono un'età di mezzo, piole e balere presidi di un'umanità autentica sorti tra gli stenti del dopoguerra e la galoppante civiltà dei consumi in arrivo. Il festival mira a riscoprire oggi quei luoghi, i loro valori, e a collegarli al presente, scandagliando quanto si muove oggi nel mondo «nascosto» dei cantautori post-contemporanei e riscoprendo la ricchezza della produzione enogastronomica locale. Dall'11 al 19 febbraio 2012.

+ Tutte le informazioni sugli appuntamenti sono sul sito ufficiale della rassegna



Seleziona una categoria:

NEL MONDO
CULTURA E ARTE
SPETTACOLI
COSTUME
SPORT
TORINO

piu visti »

Cerca nel multimedia per parole chiave:

Regala
la Prima P
de La Stam

Il giornale su iPh

LA STAMPA
Il tuo abboname



FOTOGALLERY
No Tav, hackerato
il sito web
del carcere



FOTOGALLERY
Automotoretrò:
fiera delle rarità da
30 anni



FOTOGALLERY
Inaugurato
a Torino il nuovo
centro Fiat Sepin





www.sottoilcielodifred.it

ABBONAMENTI | ARCHIVIO | PIÙ VISTI | SOCIAL | METEO | TUTTOAFFARI | LAVORO | LEGALITÀ

LA STAMPA.it APPUNTAMENTI

EDIZIONI LOCALI: TORINO - CUNEO | PROSSIMA USCITA: AOSTA

ATTUALITÀ | OPINIONI | ECONOMIA | SPORT | **TORINO** | CULTURA | SPETTACOLI | MOTORI | DONNA | CUCINA

HOME | BLOG | TORINOSETTE

GROUPON

COUPON RISTORANTI*

fino a -70%



Consiglia



Tweet 0



0



APPUNTAMENTI

11/02/2012 - RASSEGNA

Tornano piole e balere E' la dolce vita di Fred

Fino al 19 febbraio film, concerti, incontri e cene dedicati a Buscaglione

LUCA INDEMINI

Il «Dritto di Chicago», Fred dal «Whiskey Facile»; coi sui baffetti alla Clark Gable, i suoi testi di «bulli e pupe», il suo swing e la sua fiammante Ford Thunderbird, che lui chiamava «Criminalmente bella», Buscaglione ha segnato la Torino del dopoguerra.

Quella Torino di piole e balere e di «dolce vita» in salsa sabauda torna a pulsare da oggi - e fino al 19 febbraio grazie alla rassegna di musica, incontri, proiezioni e percorsi enogastronomici «Sotto il cielo di Fred». Giunta alla sua seconda edizione, il momento clou della kermesse è rappresentato dal Premio Buscaglione, che si propone di indagare la scena cantautorale post-contemporanea, in cerca di nuovi eredi



Fred Buscaglione è nato a Torino il 23 novembre 1921

MULTIMEDIA



FOTOGALLERY

Incontri tra musica e cibo per ricordare Fred

FORSE TI INTERESSA ANCHE

UL

APP
Tor

APP
Ball

CRC
Elis

CRC
Nei

CRC
Viol

LA

Giuli
Centr
nasci
trado



www.sottoilcielodifred.it

www.ilmanifesto.it

il manifesto							ABB
							CER
HOME	ATTUALITÀ	MULTIMEDIA	DOSSIER	IN EDICOLA	SUPPLEMENTI	EVENTI	LETT

UTILITY

invia per email

condividi

Mi piace

Tweet 0

+1 0

stampa

RICERCA NEGLI ULTIMI 15 GIORNI

altri risultati per 'sotto cielo'

il manifesto 2012.02.10 - 13 VISIONI

PREMI - TORINO, DALL'11 AL 19 FEBBRAIO FRA RITMI E PERCORSI ENOGASTRONOMICI

La musica indipendente sotto il cielo di «Fred»

APERTURA - LUCIANO DEL SETTE

Una kermesse nata per ricordare i cinquant'anni dalla scomparsa di Buscaglione

A quel tempo i giradischi erano valigette da portare alle feste in casa di amici. Il piatto su cui atterrava il vinile, girava a quattro velocità: sedici e settantotto, all'alba degli anni '60, erano ormai avviate alla dismissione; trentatré voleva dire velocità da ellepi, roba da ricchi.

I quarantacinque erano i giri democratici, grosso buco al centro, lato A e lato B, l'inevitabile amico/amica tappezzeria che si consolava cambiando musica per chi, con l'altro sesso, godeva di invidiate fortune. Prima dei lenti a luci smorzate, la festa carburava sull'onda dei ritmi americani, swing compreso. Fra tutti gli interpreti del genere, italiani e no, il più amato e ascoltato dalla gioventù si chiamava Fred Buscaglione. Il re del whisky facile, il seduttore impenitente che tremava davanti al fucile di Teresa, il playboy che al chiar di luna portava fortuna, aveva salutato il mondo della canzone schiantandosi il 3 febbraio del 1960 con la sua Ford Thunderbird rosa. E subito era



www.sottoilcielodifred.it

www.rollingstone.it

Rolling Stone

🏠 [MUSICA](#) [POLITICA](#) [CULTURA](#) [CALENDARIO](#) [BLOG](#) [ULTIMO N](#)
Vai a > [Speciale Pitti gennaio 2012](#) > [Le 500 canzoni migliori](#) > [Vota la copertina più bella di RS](#) > [Vota i 100 di](#)

ABBONATI.

Musica e Barbera (tanta) sotto il cielo di Fred

Sabato sera, a Torino, la finale della seconda edizione del premio destinato ai cantautori post-contemporanei

Mi piace

Tweet 0

Share

Share

14 FEBBRAIO 2012



Il logo del premio, Foto Internet

Mettete, nell'ordine: la seconda edizione di un premio dedicato a un gangsta d'altri tempi, piatti preparati con ingredienti a chilometro zero e tanto Barbera da gustare in un bel po' di osterie. Il risultato è una miscela godereccia che, per una settimana sta ravvivando una Torino infreddolita.

Il premio, [Sotto il cielo di Fred](#), alla sua seconda edizione, è dedicato a Fred Buscaglione: ve lo ricordate, quello col Borsalino, il baffetto impomatato e la parlata/cantata rapida dove miscelava sesso velato, maschilismo, romanticismo, swing, insomma un personaggio

hard boiled, di rottura negli anni Cinquanta.

I premiati, sono i cantautori post-contemporanei. Fra i 405 iscritti di quest'anno (tra artisti e band) sono stati selezionati dieci finalisti che si contenderanno il premio di 3mila euro e un premio speciale



Associazione Culturale F.E.A.
c/o Horus, Via Po 35/C, 10124, Torino
Fax 011.8121307 CF: 97710970019

www.xfea.it
info@xfea.it

www.sottoilcielodifred.it
info@sottoilcielodifred.it